

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
NUCLEO DI VALUTAZIONE



ALLEGATO N. 2

- Valutazioni analitiche per set di indicatori -

RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
Attività dei dottorati di ricerca – Anno 2011

(art. 3 c. 2 del DM 224/99)

Verona, 26 marzo 2012



Sommario

1. Valutazioni analitiche per set di indicatori	4
1.1 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Studi umanistici	4
1.1.a <i>Corso di Dottorato in Anglofonia</i>	4
1.1.b <i>Corso di Dottorato in Beni Culturali e Territorio</i>	5
1.1.c <i>Corso di Dottorato in Letterature Straniere e Scienze della Letteratura</i>	7
1.1.d <i>Corso di Dottorato in Letteratura e Filologia</i>	8
1.1.e <i>Corso di Dottorato in Linguistica</i>	9
1.1.f <i>Corso di Dottorato in Scienze Storiche e Antropologiche</i>	11
1.2 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Scienze Ingegneria Medicina	12
1.2.a <i>Corso di Dottorato in Biotecnologie applicate</i>	12
1.2.b <i>Corso di Dottorato in Imaging Multimodale in Biomedicina</i>	14
1.2.c <i>Corso di Dottorato in Informatica</i>	15
1.2.d <i>Corso di Dottorato in Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni bio- mediche</i>	17
1.2.e <i>Corso di Dottorato in Neuroscienze</i>	18
1.2.f <i>Corso di Dottorato in Scienze Psicologiche e Psichiatriche</i>	20
1.3 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Scienze Umane e Filosofia	21
1.3.a <i>Corso di Dottorato in Filosofia</i>	21
1.3.b <i>Corso di Dottorato in Psicologia delle Organizzazioni: Processi di Differenziazione ed Integrazione</i>	23
1.3.c <i>Corso di Dottorato in Scienze dell'Educazione e della Formazione Continua</i>	24
1.3.d <i>Corso di Dottorato in Sociologia e Ricerca Sociale</i>	26
1.4 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Economia	27
1.4.a <i>Corso di Dottorato in Economia e Direzione Aziendale</i>	27
1.4.b <i>Corso di Dottorato in Economia e Finanza</i>	29
1.4.c <i>Corso di Dottorato in Storia Economica</i>	30
1.5 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Scienze della Vita e della Salute	31
1.5.a <i>Corso di Dottorato in Bioscienze</i>	31
1.5.b <i>Corso di Dottorato in Biotecnologie molecolari industriali ed ambientali</i>	33
1.5.c <i>Corso di Dottorato in Proteomica clinica</i>	34
1.5.d <i>Corso di Dottorato in Scienze cardiovascolari</i>	36
1.5.e <i>Corso di Dottorato in Scienze mediche cliniche e sperimentali</i>	37
1.6 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Scienze Biomediche Traslazionali	39
1.6.a <i>Corso di Dottorato in Biologia e Patologia Molecolare e Cellulare</i>	39
1.6.b <i>Corso di Dottorato in Medicina e Scienze Forensi</i>	40
1.6.c <i>Corso di Dottorato in Patologia Oncologica Fisiopatologia Rigenerativa</i>	42
1.6.d <i>Corso di Dottorato in Biomedicina Traslazionale</i>	43
1.6.e <i>Corso di Dottorato in Scienze dell'Esercizio Fisico e del Movimento Umano</i>	45



<i>1.8.b Corso di Dottorato in Scienze Chirurgiche e delle Malattie Epatobiliari e Pancreatiche</i>	46
1.7 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Giurisprudenza	48
<i>1.7.a Corso di Dottorato in Diritto Costituzionale Italiano ed Europeo</i>	48
<i>1.7.b Corso di Dottorato in Diritto ed Economia dell'Impresa – Discipline Interne ed Internazionali</i>	49
<i>1.7.c Corso di Dottorato in Il Diritto Privato Europeo dei Rapporti Patrimoniali</i>	51



1. VALUTAZIONI ANALITICHE PER SET DI INDICATORI

1.1 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Studi umanistici

1.1.a Corso di Dottorato in Anglofonia

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione qualitativa in oggetto si dimostra ottimamente soddisfatta.

In dettaglio, l'elemento di analisi inerente alla copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato ha contribuito significativamente al raggiungimento di un buon livello qualitativo: la presenza di un congruo numero di Docenti del Collegio assicura l'ampiezza e lo sviluppo di tali tematiche.

Infine, si riscontra la presenza nel Collegio anche di Docenti stranieri.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Le risorse – finanziarie e strutturali – a disposizione del Corso di Dottorato appaiono congrue sotto i vari elementi considerati: lo svolgimento della didattica, i soggiorni all'estero dei Dottorandi, i materiali di ricerca a disposizione dei Dottorandi, i contributi per gli iscritti.

Anche le strutture messe a disposizione per il Corso di Dottorato risultano perlopiù adeguate alle esigenze delle attività che in esso si svolgono; fanno eccezione gli spazi di studio e di lavoro e i laboratori e le attrezzature di ricerca che, a giudizio del Coordinatore del Corso, non risultano adeguate.

Infine, si constata che solo la metà degli iscritti al Corso di Dottorato è in possesso di una borsa di studio.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa tale dimensione di qualità in maniera adeguata.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato positivo per quanto attiene al numero di Docenti e di Tutor disponibili – in rapporto agli iscritti al corso – garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevante produzione scientifica del Coordinatore – nell'ultimo quinquennio – va considerato il giudizio pienamente positivo riconfermato anche quest'anno dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

La valutazione espressa dal Comitato Scientifico della Scuola in merito alla produzione scientifica dei Componenti del Collegio Docenti, riconferma il giudizio di sufficienza formulato l'anno precedente.

La percentuale di Docenti del Collegio che, negli ultimi tre anni, ha ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati in ambito competitivo risulta discreta, in quanto pari al 26%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera buona.

Infatti, il Corso mantiene convenzioni con strutture accademiche e di ricerca estere che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di studio e di approfondimento nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica.

L'ottima capacità del Corso di Dottorato di fornire ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea è testimoniata dallo sbocco occupazionale dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo dottorale nell'ultimo triennio: tutti i dottori di ricerca, infatti, hanno trovato un'occupazione, di cui l'88% nell'ambito universitario e/o di ricerca.



5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

L'attività formativa svolta dal Corso di Dottorato ha raggiunto un livello appena sufficiente, considerando i diversi elementi qualitativi presi in esame. Si riscontra, altresì, una diminuzione del risultato ottenuto dal Corso di Dottorato in tale set di indicatori rispetto all'anno scorso.

L'organizzazione dell'attività formativa è ben articolata e vanta alcuni interventi di lezioni o cicli di seminari di Studiosi di Università straniere; inoltre, si sottolinea il contributo migliorativo dato dalle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato nell'ambito della stessa sede.

Un buon numero di dottorandi partecipa a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, presentando proprie relazioni.

Meno rilevante, invece, appare il numero di dottorandi che, nel corso dell'anno, hanno svolto un periodo di studi e ricerca in Italia e/o all'estero (pari al 36% sul totale).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite del medesimo periodo dei Docenti del Collegio risulta buono.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta piuttosto carente, in quanto nessuno Studente straniero - proveniente da Università presenti nei ranking internazionali - ha partecipato alle selezioni; diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività abbastanza buono per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (39%).

Il grado di selezione, dato dal rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta buono (50%).

1.1.b Corso di Dottorato in Beni Culturali e Territorio

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Considerata nel suo complesso, la dimensione qualitativa in analisi risulta essere soddisfatta – anche per quest'anno – in modo non del tutto adeguato.

In effetti, permane l'elemento penalizzante relativo alla copertura – da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio – delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato, in quanto alcune di esse sono sviluppate da un solo Docente e, quindi, difficilmente possono essere adeguatamente approfondite.

Infine, il Collegio – pur composto da 19 membri – risulta ancora costituito solo da Docenti dell'Ateneo.

2° set di indicatori- DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Complessivamente il requisito in esame risulta soddisfatto in modo adeguato.

Per quanto attiene alle risorse finanziarie, a giudizio del Coordinatore – che conferma la sua dichiarazione riferita allo scorso anno – il Corso di Dottorato non dispone di finanziamenti adeguati al corretto funzionamento delle proprie attività, con particolare riguardo agli stanziamenti per la didattica, per i soggiorni all'estero dei Dottorandi e per il materiale di ricerca.

In merito alle risorse strutturali, il Corso di Dottorato risulta, invece, ben dotato, benché siano un po' carenti le biblioteche.

Gli iscritti al Corso di Dottorato in possesso di borsa di studio risultano pari al 57%, rispetto al 63% dello scorso anno.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE



Il Corso di Dottorato soddisfa tale dimensione qualitativa in maniera adeguata.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti disponibili – in rapporto agli iscritti al corso – garantendo, quindi, una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche. Meno elevato, ma comunque buono, risulta essere il rapporto fra Tutor e iscritti al Corso di Dottorato.

Inoltre, a dimostrazione della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va considerato il giudizio pienamente positivo espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

La percentuale di Docenti del Collegio che negli ultimi tre anni ha ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali e internazionali, presentati risulta ancora abbastanza scarsa, in quanto pari all'11%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Il grado di soddisfacimento della dimensione qualitativa in esame da parte del Corso di Dottorato è adeguato. Il Corso di Dottorato risulta molto buono per quanto attiene alle numerose collaborazioni attivate, sia attraverso convenzioni sia in maniera non formalizzata, con strutture che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di studio e di approfondimento nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica.

Diversamente il Corso appare carente per quanto attiene alla qualità dell'occupazione post-dottorato: il 93% dei dottori risulta occupato, ma solo il 23% in ambito coerente al percorso formativo compiuto.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Con riferimento alla dimensione qualitativa in oggetto, il Corso di Dottorato raggiunge un buon livello di soddisfazione sotto i vari profili di analisi, confermando la posizione raggiunta lo scorso anno.

L'organizzazione dell'attività formativa è ben articolata e vanta alcune collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato della stessa sede ed altresì di altre sedi che apportano un contributo migliorativo all'attività del Corso.

Discreta è la partecipazione degli iscritti al Corso di Dottorato a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, con o senza presentazione di relazioni.

Un po' scarso risulta, invece, il numero di dottorandi che, nell'anno 2011, hanno svolto un periodo di studio di ricerca in Italia e/o all'estero (pari al 30% sul totale degli iscritti).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nello stesso periodo di riferimento – dei Docenti del Collegio permane eccellente, come già emerso nella rilevazione dell'anno scorso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in esame in maniera appena sufficiente, registrando, però, un miglioramento rispetto allo scorso anno.

L'attrattività del Corso di Dottorato rispetto a Studenti stranieri che hanno partecipato alle selezioni e provenienti da Università presenti nei ranking risulta esigua, in quanto pari all'1%, mentre rispetto a studenti provenienti da altri Atenei risulta molto elevato (74%).

Il grado di selezione, dato dal rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta apprezzabile (29%).



1.1.c Corso di Dottorato in Letterature Straniere e Scienze della Letteratura

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione qualitativa osservata mantiene livelli di soddisfazione molto buoni.

I Docenti componenti il Collegio sono 20 e, tra essi, risultano anche stranieri.

Per quanto attiene all'elemento di analisi inerente alla copertura da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato, si conferma il buon livello di raggiungimento del requisito stesso, tale per cui il Corso di Dottorato assicura l'ampiezza e lo sviluppo delle proprie tematiche scientifiche.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Considerando tutti gli elementi di analisi, il requisito in esame risulta molto buono, confermando la valutazione dello scorso anno.

Dall'analisi svolta è emerso, infatti, che il Corso di Dottorato, tenuto conto delle esigenze formative e di ricerca, dispone di adeguate risorse finanziarie, nonché di risorse strutturali pienamente rispondenti alle esigenze del Corso di Dottorato.

non solo per quanto attiene alla didattica, ai soggiorni all'estero ed al materiale di ricerca in dotazione al gli iscritti al Corso di dottorato in possesso di borsa di studio risultano pari al 50%, rilevando un flessione rispetto all'anno precedente (60%).

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato si attesta anche quest'anno ad un buon livello di soddisfazione del requisito in oggetto.

Infatti, dall'esame degli elementi analizzati si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti e di Tutor disponibili – in rapporto agli iscritti al Corso stesso – garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Si conferma anche il buon numero di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, presentati negli ultimi tre anni pari al 40%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Considerato nel suo complesso, il requisito qualitativo preso in esame risulta non del tutto adeguato.

Il Corso di Dottorato presenta convenzioni con importanti Università straniere, ma non con strutture di ricerca extra-universitarie, né con strutture produttive di beni e servizi.

Inoltre, dal punto di vista dello sbocco occupazionale dei dottori di ricerca dell'ultimo triennio si nota un peggioramento rispetto ai dati riscontrati l'anno precedente: l'83% dei dottori di ricerca risulta occupato (anziché il 100%) e, di questi, il 60% (anziché l'86%) ha trovato collocazione in ambito universitario o in altri enti di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Complessivamente, la dimensione qualitativa in oggetto raggiunge un livello appena sufficiente.

L'organizzazione dell'attività formativa è ben articolata e vanta alcuni interventi di lezioni o cicli di seminari di Studiosi di Università straniere; inoltre, si sottolinea il contributo migliorativo dato dalle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato solo nell'ambito della stessa sede.

Buona è la partecipazione degli iscritti come uditori a congressi di respiro nazionale che internazionale, mentre più contenuta è la partecipazione dei dottorandi come relatori (37% degli iscritti).



Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nello stesso periodo di riferimento – dei Docenti del Collegio si mantiene ad un livello abbastanza basso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

L'attrattività del Corso del Dottorato risulta adeguata, confermando la posizione dell'anno scorso.

Per quanto attiene agli Studenti stranieri – provenienti da Università presenti nei ranking considerati – che hanno partecipato alle selezioni, la percentuale risulta buona (6%), mentre per quanto attiene all'attrattività da altri Atenei italiani, la percentuale si dimostra decisamente elevata (64%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta anch'esso elevato (47%).

1.1.d Corso di Dottorato in Letteratura e Filologia

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di analisi relativa alla composizione ed alle caratteristiche del Collegio Docenti risulta ottimamente soddisfatta.

Il Collegio è composto da 32 Docenti, tra i quali si annoverano Docenti stranieri.

Le tematiche scientifiche del Corso di Dottorato sono sviluppate ottimamente grazie alla presenza un congruo numero di Docenti incardinati in vari settori scientifico-disciplinari interessati.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Complessivamente considerato, il requisito in analisi è pienamente soddisfatto, registrando un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il Corso di Dottorato dispone di risorse strutturali complessivamente adeguate, ad eccezione dei laboratori e delle attrezzature di ricerca.

Per quanto attiene al corretto funzionamento delle proprie attività istituzionali, il Corso di Dottorato, a giudizio del Coordinatore, non dispone di risorse finanziarie sufficienti per quanto attiene ai soggiorni all'estero dei dottorandi, nonché per i materiali di ricerca.

Infine, si nota che le borse coprono ben l'80% degli iscritti, migliorando la situazione rispetto all'anno precedente (43%).

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa tale requisito in maniera buona, confermando la posizione registrata lo scorso anno.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati; il risultato positivo si deve al significativo numero di Docenti e di Tutor disponibili – in rapporto agli iscritti al corso – che garantisce un buon accompagnamento dei dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Tuttavia, la percentuale di Docenti del Collegio che negli ultimi tre anni ha ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali e internazionali, presentati risulta scarsa, in quanto pari al 16%, registrando anche una diminuzione rispetto al medesimo dato dell'anno scorso (pari al 24%).



4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Il requisito qualitativo considerato appare ancora carente. Sono, infatti, presenti alcune collaborazioni, ancorché non formalizzate in specifiche convenzioni.

Inoltre, lo sbocco occupazionale dei dottori di ricerca è sceso dal 100% dello scorso anno all'82%; di essi ha trovato coerente collocamento nell'ultimo triennio solo il 18%.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato risulta carente nella soddisfazione della dimensione di analisi in oggetto.

Le principali criticità si riscontrano con riguardo alla partecipazione dei dottorandi a congressi o scuole nazionali e/o internazionali. Riguardo all'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica di riferimento, benché un buon numero di dottorandi partecipi a congressi nazionali e/o internazionali (61%) solo il 22% presenta relazioni; inoltre, è esiguo il numero di dottorandi (13%) che svolge periodi di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero.

Per quanto attiene all'organizzazione didattica, si segnala un peggioramento rispetto all'anno precedente sia nell'articolazione dell'attività, sia nella dimensione della stessa.

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – per medesimo periodo di riferimento – dei Docenti del Collegio, si mantiene ancora piuttosto basso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato idoneo a verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Il Corso di Dottorato risulta soddisfare il requisito in oggetto in maniera appena sufficiente, migliorando, comunque, la posizione dell'anno scorso.

Infatti, mentre nella scorsa rilevazione, si era appurato che nessuno Studente straniero – proveniente da Università straniere presenti nei ranking internazionali – ha partecipato alle selezioni, mentre quest'anno tale percentuale si attesta ad un livello sempre esiguo (pari al 2%), ma comunque in crescita.

Diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un elevato grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (65%).

Il grado di selezione, dato dal rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta buono (32%).

1.1.e Corso di Dottorato in Linguistica

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità presa in esame risulta buona, segnalando, tuttavia, un peggioramento rispetto all'anno precedente, dovuto al fatto che i 22 Docenti che compongono il Collegio sono tutti interni all'Ateneo.

In ogni modo, il buon risultato raggiunto si deve anche alla copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato, assicurata dalla presenza di un congruo numero di Docenti del Collegio.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il requisito in oggetto risulta adeguatamente soddisfatto.

Il Corso di Dottorato dispone di risorse finanziarie e strutturali che, nel complessivo, possono essere considerate sufficienti al corretto funzionamento delle proprie attività istituzionali. Dall'analisi svolta è emerso



che le risorse finanziarie sono sufficienti per il regolare svolgimento della didattica e adeguate per quel che concerne i contributi agli iscritti, mentre non risultano presenti materiali di ricerca per i dottorandi. La dotazione strutturale a disposizione del Corso di Dottorato risulta migliorata rispetto all'anno precedente, mentre permane carente la disponibilità gli spazi per attività formative e per lo studio ed il lavoro. Per quanto attiene alla copertura dei posti con borsa, la percentuale del Corso di Dottorato si attesta sul 60% dei dottorandi.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato presenta, anche quest'anno, un buon grado di raggiungimento del requisito di qualità. In dettaglio, dall'esame dei vari elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato elevato in merito al numero di Docenti e di Tutor disponibili – in rapporto agli iscritti al Corso stesso – così da garantire ai Dottorandi di essere adeguatamente seguiti nel loro percorso formativo e di ricerca. Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene. Tuttavia, la percentuale di Docenti del Collegio che, negli ultimi tre anni, ha ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati in ambito nazionale ed internazionale risulta ancora scarsa, in quanto pari al 23%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Con riferimento al requisito qualitativo in oggetto, il Corso di Dottorato appare sufficiente riscontrando un miglioramento per quanto attiene all'attivazione di collaborazioni, ancorché non formalizzate in specifiche convenzioni.

Si conferma la buona capacità del Corso di Dottorato di fornire ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, aggiuntive rispetto alla laurea; lo sbocco occupazionale, infatti, è totale, mentre l'80% dei dottori di ricerca ha trovato un'occupazione coerente con il percorso formativo compiuto.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa la dimensione qualitativa in esame in modo, anche quest'anno, appena sufficiente, considerando i diversi profili di analisi.

L'organizzazione dell'attività formativa è svolta in periodi limitati nell'anno e per un numero complessivo di ore inferiore a 50; nondimeno, tale attività ha beneficiato dell'intervento di Docenti stranieri, nonché appartenenti a Corsi di Dottorato di altre sedi.

Buono è il livello di dottorandi che hanno partecipato come relatori in occasione di iniziative svolte in occasioni di respiro sia nazionale che internazionale (54%), mentre più elevato risulta quello di semplici uditori (77%); anche lo svolgimento degli iscritti al Corso di Dottorato di periodi di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero appare buono (77% sul totale).

Fra tutti gli elementi di analisi considerati, quello che penalizza maggiormente il Corso di Dottorato, risulta essere il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo di riferimento – dei Docenti del Collegio, che si mantiene ad un livello abbastanza scarso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta essere soddisfatta in maniera buona, registrando un netto miglioramento rispetto allo scorso anno.



In particolare si registra un incremento del grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da Università straniere, presenti nei ranking considerati, che hanno partecipato alle selezioni, che passa dal 3% al 7%.

Il Corso di Dottorato, inoltre, dimostra un grado di attrattività decisamente elevato per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (62%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta anch'esso molto buono (37%).

1.1.f Corso di Dottorato in Scienze Storiche e Antropologiche

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito qualitativo in esame, pur raggiungendo risultati molto buoni, appare inferiore a quello riportato l'anno precedente.

Del Collegio, composto da 27 membri, fanno parte sia Docenti interni, sia Docenti di altri Atenei italiani e stranieri.

L'elemento di analisi che ha penalizzato il risultato riguarda la copertura da parte di tutte le tematiche scientifiche del Corso di Dottorato: quest'anno, infatti, per alcune di tali tematiche vi è un solo Docente incardinato nel relativo settore scientifico-disciplinare tanto da non poterne garantire l'adeguato sviluppo.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il Corso di Dottorato raggiunge un buon livello di soddisfazione del requisito in esame.

La dotazione di risorse finanziarie a disposizione risultano adeguate, fatti salvi gli stanziamenti per i materiali di ricerca per i dottorandi.

Le strutture del Corso di Dottorato risultano soddisfare in maniera quasi piena le esigenze dettate dalle attività istituzionali; tuttavia, permangono ancora alcune criticità relativamente alle biblioteche.

Dal punto di vista dell'ammontare delle borse messe a disposizione per i dottorandi iscritti al Corso, si riscontra la copertura del 50% degli iscritti al Corso di Dottorato.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato risulta mantenere un livello molto buono di soddisfazione del requisito qualitativo in oggetto.

Va, però, precisato che, con riferimento al terzo ed al quarto elemento di analisi considerato, sulla produzione scientifica del Coordinatore e dell'intero Collegio Docenti il Comitato Scientifico della Scuola a cui tale Corso di Dottorato appartiene non ha ancora formulato alcun giudizio. Pertanto, al fine di dare, comunque, una valutazione ai suddetti aspetti rilevanti all'interno della dimensione qualitativa in oggetto, sono stati considerati ancora validi i giudizi espressi nel 2008 dal Comitato di Area CIVR 11, per quanto attiene alla produzione scientifica del Coordinatore, e dal Coordinatore stesso per quanto attiene, invece, la produzione scientifica dell'intero Collegio. Entrambi i giudizi si attestavano ad un livello molto positivo.

Per quanto riguarda il rapporto tra il numero di Docenti sui Dottorandi iscritti, si riscontra un risultato elevato così come per quanto attiene al rapporto fra Tutor e Dottorandi iscritti.

La percentuale di Docenti del Collegio che negli ultimi tre anni ha ottenuto un giudizio positivo ai progetti di ricerca presentati in ambito nazionale ed internazionale risulta buona e pari al 30%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente, il requisito qualitativo in oggetto risulta ancora carente.

Come per lo scorso anno, il Corso di Dottorato presenta collaborazioni con Università straniere che permettono ai dottorandi l'opportunità di fare esperienze formative nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica.

Restano assenti convenzioni tra il Corso di dottorato e strutture di ricerca extra-universitarie e/o produttive.



La condizione occupazionale di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore in tale Corso negli ultimi tre anni vede assorbito nel mondo del lavoro il 91% dei dottori di ricerca, tuttavia solo il 27% è inserito in un contesto lavorativo di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

L'attività formativa svolta dal Corso di Dottorato rivela, nel suo complesso, un peggioramento rispetto all'anno precedente.

In effetti, l'attività formativa viene svolta in periodi limitati nell'anno e per un numero di ore complessivo inferiore a 25. Non sono intervenuti Studiosi di Università straniere, bensì, appartenenti ad altri Corsi di Dottorato della stessa sede, ma anche di altre sedi.

Tuttavia, si denota ancora un limitato livello di partecipazione degli iscritti al dottorato a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, sia in qualità di relatori (14%) sia in qualità di uditori (38%). Anche la percentuale di dottorandi che, nel corso dell'anno, hanno svolto un periodo di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero è piuttosto bassa (33% sul totale).

Il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo di riferimento – dei Docenti del Collegio si dimostra piuttosto scarso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Nel suo complesso la dimensione presa in esame risultata adeguata.

L'attrattività del Corso di Dottorato rispetto a Studenti stranieri, provenienti da Università presenti nei ranking, che hanno partecipato alle selezioni risulta esigua (pari al 2%); considerando, invece, il rapporto tra il numero di Dottorandi provenienti da altri Atenei italiani ed il totale dei Dottorandi partecipanti alla selezione il risultato ottenuto risulta eccellente, in quanto pari ben all'87%.

Analogamente, Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta ottimo (19%).

1.2 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Scienze Ingegneria Medicina

1.2.a Corso di Dottorato in Biotecnologie applicate

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Complessivamente la dimensione di qualità considerata mantiene un livello molto buono di soddisfazione.

Il Collegio è composto da 18 Docenti, sia dell'Ateneo sia di altre sedi italiane.

Nel Collegio, inoltre, sono presenti Docenti appartenenti a tutti i settori scientifici-disciplinari entro i quali si collocano le tematiche del Corso di Dottorato, le quali, dunque, possono essere adeguatamente sviluppate.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Considerando complessivamente tutti gli elementi di analisi, il requisito pienamente soddisfatto, ancorché con una lieve flessione rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

Le risorse finanziarie sono adeguate sia per quanto riguarda ogni aspetto dell'attività svolta dal Corso di Dottorato.



Le strutture a disposizione non risultano, nel complesso, idonee a soddisfare le esigenze del Corso; come dichiarato dal Coordinatore, persistono situazioni di inadeguatezza per quanto attiene agli spazi di studio e lavoro, nonché ai laboratori ed alle attrezzature di ricerca.

Dal punto di vista dell'ammontare delle borse messe a disposizione per i dottorandi iscritti al Corso mantiene un buon livello di copertura, in quanto il 71% degli iscritti al Corso di Dottorato ha a disposizione una borsa o un assegno di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato mantiene anche quest'anno un eccellente risultato in merito alla soddisfazione del requisito in oggetto.

Per quanto riguarda, il rapporto tra i Docenti ed i Tutor ed i relativi Dottorandi iscritti al Corso, si registra un risultato molto positivo.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

La percentuale di Docenti del Collegio che negli ultimi tre anni ha ottenuto un giudizio positivo su progetti di ricerca presentati in ambito nazionale ed internazionale risulta elevata, in quanto pari al 67%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Con riferimento al requisito qualitativo in oggetto, il Corso di Dottorato resta anche quest'anno adeguato.

Il Corso, infatti, vanta convenzioni con laboratori di ricerca che permettono ai dottorandi di svolgere stage e collaborazioni di ricerca, nonché collaborazioni con strutture straniere.

Positiva appare anche il risultato della condizione occupazionale di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore in tale Corso negli ultimi tre anni, in quanto risulta attualmente occupato l'86% dei dottori di ricerca, di cui il 45% nell'ambito universitario ovvero di ricerca extra-universitaria.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito considerato in maniera appena sufficiente, tenuto conto dei diversi elementi di analisi.

L'attività formativa è limitata nel corso dell'anno e non supera le 50 ore; tuttavia, sono stati tenuti interventi di lezioni e cicli di seminari di Studiosi di Università straniere, nonché sono attive collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato della stessa sede.

I dottorandi che partecipano in qualità di relatori a seminari e congressi nazionali e/o internazionali rappresentano il 57%, mentre il 48% in qualità di semplici uditori.

Risulta piuttosto contenuta la percentuale di dottorandi che partecipano a periodi di studi/ricerca in Italia e/o all'estero (13%).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo di riferimento – dei Docenti del Collegio, si mantiene ad un apprezzabile livello.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta non del tutto adeguata, ancorché si attesti ad un livello più positivo rispetto all'anno scorso.

Il numero di Studenti stranieri – provenienti da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – e che hanno partecipato alle selezioni risulta rappresentare il 6% dei partecipanti alle selezioni; il Corso di Dotto-



rato dimostra un buon grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (33%).

Anche il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta apprezzabile (64%).

1.2.b Corso di Dottorato in Imaging Multimodale in Biomedicina

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito in esame è adeguatamente soddisfatto, dimostrando un notevole miglioramento rispetto alla valutazione dello scorso anno.

Si nota, tuttavia, che la numerosità del Collegio non è molto elevata (18 Docenti) e che i suoi componenti hanno tutti interni, cioè tutti appartenenti all'Ateneo.

Per quanto attiene all'ultimo elemento di analisi, risulta perfettamente soddisfatto, in quanto tutte le tematiche scientifiche del Corso di Dottorato sono adeguatamente sviluppate dai Docenti del Collegio.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in analisi in maniera molto buona, confermando la valutazione dell'anno precedente.

Tanto per le risorse finanziarie quanto per quelle strutturali, il Corso di Dottorato risulta dotato in maniera molto buona sotto i vari profili di analisi presi in considerazione.

La copertura dei posti con borsa raggiunge un livello più che sufficiente, ovvero pari al 60%.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa tale requisito in maniera adeguata, confermando la posizione raggiunta lo scorso anno.

Dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato positivo relativamente al rapporto tra Docenti ed iscritti al Corso, tale cioè da garantire l'efficace trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche. Buono risulta essere anche il rapporto fra Tutor ed i medesimi iscritti al Corso di Dottorato, ancorché più basso rispetto al precedente rapporto fra Docenti e iscritti.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica del Coordinatore e del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato, rispettivamente di eccellenza e di sufficienza.

Infine, la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati negli ultimi tre anni in ambito nazionale ed internazionale risulta buona (pari al 39%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in modo non del tutto adeguato.

In effetti, il Corso mantiene collaborazioni – ancorché non formalizzate in convenzioni – con varie strutture di ricerca che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di attività di laboratorio nel proprio ambito di ricerca, calati in un contesto di elevata qualificazione scientifica.

Tuttavia quest'anno sono venute meno sia le convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie, sia quelle con strutture che producono beni e servizi.

Si mantiene, invece, positivo il risultato relativo alla condizione occupazionale: tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo negli ultimi tre anni risultano attualmente occupati; di questi il 61% è attualmente inserito in un contesto lavorativo di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera adeguata, considerando i diversi elementi di analisi.



L'organizzazione dell'attività formativa è ben articolata e quantitativamente rilevante e vanta alcuni interventi di lezioni o cicli di seminari di Studiosi di Università straniere; inoltre, si sottolinea il contributo migliorativo dato dalle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato della stessa sede.

Si rileva un elevato livello di iscritti che hanno partecipato come relatori (87%) ad iniziative congressuali di respiro nazionale che internazionale, mentre contenuto il numero dei semplici uditori (47%). Il dato più carente, rispetto a questo set di indicatori, si riferisce ai periodi di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero: i dottorandi attivi in tal senso rappresentano solo il 7%.

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio risulta buono.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta ancora carente, in quanto nessuno Studente straniero – proveniente da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – ha partecipato alle selezioni negli ultimi tre cicli.

Diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un buon grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (43%), anche se in diminuzione rispetto all'anno scorso (67%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta buono (69%).

1.2.c Corso di Dottorato in Informatica

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità considerata viene soddisfatta in maniera ottimale, confermando la valutazione dell'anno precedente.

Nel Collegio – di rilevante numerosità, in quanto vi fanno parte ben 40 membri – risultano presenti sia Docenti interni all'Ateneo sia di altro Ateneo sia stranieri.

Anche l'elemento di analisi inerente alla copertura da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato è pienamente soddisfatto, così da permettere di esprimere una valutazione positiva circa la capacità del Corso di sviluppare perfettamente tutte le tematiche scientifiche enunciate.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in analisi in maniera eccellente, migliorando la valutazione dell'anno precedente.

Dall'analisi svolta è emerso, infatti, che il Corso di Dottorato dispone di risorse finanziarie perfettamente adeguate al corretto svolgimento delle attività istituzionali, nonché dotazioni strutturali ottimali sotto ogni profilo.

Le borse e gli assegni di ricerca coprono la totalità dei partecipanti.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il requisito qualitativo in oggetto risulta essere soddisfatto in maniera adeguata, confermando la posizione registrata lo scorso anno.

In merito al rapporto tra Docenti e Dottorandi ed a quello tra Tutor e Dottorandi si riscontra, un risultato positivo relativamente al numero di Docenti disponibili – in rapporto agli iscritti al corso – garantendo,



quindi, una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche. Risulta essere più esiguo, ma comunque buono, il rapporto fra Tutor e iscritti al Corso di Dottorato.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Infine, anche la percentuale di Docenti del Collegio che ha ottenuto un giudizio positivo sui progetti di ricerca presentati negli ultimi anni in competizioni nazionali ed internazionali è risultata buona pari al 46%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

La dimensione di qualità in analisi consegue un risultato molto buono.

Il Corso di Dottorato vanta, infatti, convenzioni con laboratori di ricerca inseriti in aziende private che offrono ai dottorandi l'occasione per maturare interessanti esperienze di collaborazioni nella ricerca; inoltre, sono state stipulate specifiche convenzioni per lo svolgimento di attività di formazione e ricerca a favore dei dottorandi presso strutture che producono beni e servizi.

Per quanto attiene alla condizione occupazionale, il 100% dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo negli ultimi tre anni, risulta attualmente occupato; di questi l'85% è inserito in ambito accademico e della ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa adeguatamente la dimensione di qualità in oggetto.

In particolare, dall'analisi effettuata, risulta un'attività didattica articolata che, talora, prevede anche la collaborazione con altri Dottorati della stessa sede. Positivo è, inoltre, l'intervento di Studiosi di Università straniere che partecipano alla realizzazione del percorso formativo.

Dal punto di vista della partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, si denota un buon livello di partecipazione degli iscritti sia in qualità di relatori (63%) sia in qualità di uditori (53%); risulta, invece, esiguo il numero di coloro che hanno svolto un periodo di studi e di ricerca in Italia e/o all'estero (solo il 25% degli iscritti).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo di riferimento – dei Docenti del Collegio si mantiene ad un buon livello.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta essere soddisfatta in maniera sufficiente, attestandosi ad un livello ben più positivo rispetto allo scorso anno.

In particolare, si registra un netto miglioramento in termini di percentuale di Studenti stranieri – provenienti da università presenti nei ranking – che hanno partecipato alle selezioni, che passa dall'1% al 7%; diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività abbastanza esiguo per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (24%).

Infine, il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta molto buono (45%).



1.2.d Corso di Dottorato in Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni bio-mediche

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito in esame viene soddisfatto in modo pieno, dimostrando un netto miglioramento rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

In effetti, benché il Collegio risulti di dimensione piuttosto contenuta (14 membri), tra i componenti si annoverano anche Docenti stranieri.

Inoltre, diversamente dallo scorso anno, tutte le tematiche scientifiche del Corso di Dottorato possono essere adeguatamente sviluppate, in quanto risulta la presenza di un numero congruo di Docenti per ciascuna di esse.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il Corso di Dottorato soddisfa, complessivamente, il requisito in analisi in maniera piena, ancorché riscontrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi svolta è emerso, infatti, che il Corso di Dottorato dispone di adeguate risorse finanziarie, ad eccezione degli stanziamenti per soggiorni all'esterno dei dottorandi e per contributi agli stessi che il Coordinatore giudica scarsi.

Anche dal punto di vista delle strutture a disposizione, il Corso di Dottorato si dimostra adeguato, ad eccezione degli spazi di studio e lavoro, nonché dei laboratori e delle attrezzature di ricerca.

Rispetto all'ammontare delle borse, la totalità degli iscritti percepisce borse finanziate dall'Ateneo, da Enti esterni oppure da assegni di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa tale requisito in maniera adeguata, confermando la posizione dell'anno scorso.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato molto buono in merito al rapporto tra i Docenti e gli iscritti al Corso che permette un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche. Il rapporto fra Tutor disponibili ed i medesimi iscritti al Corso risulta anch'esso molto positivo.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica del Coordinatore e del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato, rispettivamente di eccellenza e di sufficienza.

Infine, la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati negli ultimi tre anni in ambito nazionale ed internazionale risulta molto buona (pari al 64%).

4° set di indicatori – COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Corso di Dottorato, essendo di nuova attivazione e, dunque, non avendo ancora completato un ciclo di formazione, non presenta ancora dottori di ricerca; pertanto, l'elemento di analisi inerente agli sbocchi occupazionali non è verificabile. Pertanto, il punteggio complessivo per questo set di indicatori va riparametrato in modo da escludere i suddetti elementi di analisi; così facendo risulta che complessivamente il Corso soddisfa ottimamente il requisito in oggetto.

Infatti, il Corso presenta collaborazioni – ancorché non formalizzate in specifiche convenzioni – con strutture in Italia e all'estero, consentendo ai dottorandi di svolgere esperienze in contesti di elevata qualificazione scientifica.

Il Corso di Dottorato, inoltre, ha stipulato convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie e con strutture che producono beni e servizi – enti pubblici di ricerca – che offrono ai dottorandi l'opportunità di svolgere periodi di addestramento e collaborazioni di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato, quest'anno, raggiunge un livello di sufficienza.



Dall'analisi dell'attività didattica emerge che essa è stata svolta in misura ridotta, prevedendo attività formative per un numero inferiore alle 50 ore. In tale percorso, però, si prevede il positivo intervento di Studiosi di Università straniere. Il Corso – nello svolgimento dell'attività formativa – collabora con Dottorati della stessa sede.

Dal punto di vista della partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, si denota un buon livello di partecipazione degli iscritti sia in qualità di uditori (78%) ed un livello inferiore degli iscritti in qualità di relatori (67%).

Inoltre, risulta contenuto il numero di dottorandi che, nel corso del 2011, hanno svolto un periodo di studio/ricerca in Italia e/o all'estero, che rappresenta l'11% degli iscritti.

La produzione scientifica pro-capite dei dottorandi, rapportata a quella dei Docenti del Collegio, risulta buona.

6° set di indicatori – SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi.

L'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato non risulta ancora presente, in quanto il Corso è di nuova attivazione.

7° set di indicatori – ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione di analisi considerata risulta nel complesso carente; non bisogna dimenticare, però, che tale Corso di Dottorato, essendo di recente attivazione, non ha ancora avuto modo di espletare al massimo gli opportuni strumenti di attrattività.

Nonostante ciò, l'attrattività del Corso del Dottorato rispetto a studenti stranieri che hanno partecipato alle selezioni e provenienti da università presenti nei ranking risulta comunque buona, in quanto pari al 4%, mentre l'anno scorso era nulla; diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un esiguo grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani, pari solo al 9%.

Infine, il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta scarso (78%).

1.2.e Corso di Dottorato in Neuroscienze

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito qualitativo, considerato nel suo complesso, è soddisfatto in maniera adeguata.

Nonostante l'elevata numerosità del Collegio (30 membri), va segnalato la composizione di soli Docenti interni all'Ateneo.

Infine, per quanto attiene all'ultimo elemento di analisi, risulta che tutte le tematiche scientifiche del Corso di Dottorato sono coperte da un congruo numero di Docenti del Collegio, tanto da esserne assicurato l'ottimale sviluppo.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il Corso di Dottorato soddisfa la dimensione in oggetto in maniera molto buona, disponendo di adeguate risorse finanziarie per il corretto svolgimento delle attività istituzionali, nonché di strutture giudicate ottimali dal Coordinatore.

Anche l'elemento di analisi relativo alla copertura con borse e assegni di ricerca raggiunge un buon livello, pari all'88% degli iscritti, rispetto al 71% dell'anno precedente.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il requisito qualitativo in oggetto risulta ottimamente soddisfatto dal Corso di Dottorato, confermando la posizione raggiunta lo scorso anno.



In merito al rapporto tra i Docenti ed i Dottorandi ed a quello tra i Tutor ed i Dottorandi, si riscontra, in entrambi i casi, un risultato molto positivo: ciò dà garanzia che i Dottorandi siano ottimamente seguiti nelle attività formative e di ricerca.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Infine, anche la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati, negli ultimi tre anni, in ambiti competitivi a livello nazionale o internazionale, risulta apprezzabile, in quanto pari al 62%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito di qualità considerato in maniera molto buona, disponendo di collaborazioni – ancorché non sempre formalizzate in convenzioni – con strutture accademiche, di ricerca o di produzione, che consentono ai Dottorandi di svolgere interessanti esperienze in contesti di attività lavorative nell'ambito della ricerca, assai utili alla loro formazione.

Considerando l'ultimo triennio, risulta che tutti i dottori di ricerca sono attualmente occupati e che. Di questi, il 55% è inserito nel settore universitario ovvero in ambiti dediti alla ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

La dimensione qualitativa in oggetto, relativa all'attività formativa svolta, risulta adeguatamente soddisfatta.

La didattica del Corso di Dottorato è ben organizzata, prevedendo anche lezioni o cicli di seminari da parte di Studiosi di Università straniere, nonché il contributo migliorativo conseguente alle collaborazioni allacciate con altri Corsi di Dottorato ancorché solo della stessa sede.

Si denota un buon livello di partecipazione a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento da parte degli iscritti al dottorato in qualità di relatori (75%) e ancor più di uditori (90%).

Piuttosto scarso appare, invece, il numero di dottorandi che, durante l'anno di riferimento, hanno svolto un periodo di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero (10% sul totale).

Infine, si sottolinea l'elevato rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio, a testimonianza del buon livello di attività di ricerca e di produzione scientifica raggiunto dai dottorandi del Corso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Il Corso di Dottorato risulta soddisfare il requisito in oggetto in maniera sufficiente, registrando un netto miglioramento alla condizione dell'anno scorso.

La percentuale degli Studenti stranieri – provenienti da Università presenti nei ranking considerati – che hanno partecipato alle selezioni, è molto buona (10%), come pure quella relativa a Studenti provenienti da altri Atenei italiani (65%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta, invece, abbastanza esiguo (80%).



1.2.f Corso di Dottorato in Scienze Psicologiche e Psichiatriche

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità considerata è ottimamente soddisfatta, confermando l'eccellente valutazione dello scorso anno.

Il Collegio, composto da 28 membri, può contare anche su Docenti provenienti da altri Atenei italiani e stranieri.

Infine, è apprezzabile l'elemento di analisi inerente alla copertura da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato; tale aspetto garantisce, infatti, l'ampiezza e lo sviluppo delle tematiche scientifiche adottate dal Corso di Dottorato.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Complessivamente considerato, il requisito in analisi raggiunge livelli molto buoni, confermando la valutazione dell'anno precedente.

La dotazione di risorse finanziarie e strutturali a disposizione del Corso di Dottorato risulta molto buona e cioè tale da consentire il corretto svolgimento delle proprie attività, nonché per il relativo sviluppo.

Per quanto attiene alle borse ed assegni di ricerca, la dotazione permette una copertura dell'80% degli iscritti, confermando il dato dell'anno precedente.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato risulta mantenere un buon livello di soddisfazione del requisito in oggetto.

Relativamente al rapporto tra i Docenti ed i Dottorandi ed a quello tra i Tutor ed i Dottorandi, si riscontra, in entrambi i casi, un ottimo risultato che garantisce che i Dottorandi siano ben seguiti nelle attività formative e di ricerca.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Infine, si segnala che la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati, negli ultimi tre anni, in ambiti competitivi a livello nazionale o internazionale è buona, in quanto pari al 32%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Corso di Dottorato conferma la piena soddisfazione del requisito di qualità considerato, disponendo di convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie di elevata qualificazione scientifica, nonché con strutture che producono beni e servizi finalizzate a consentire ai dottorandi lo svolgimento di attività di formazione e/o di ricerca.

Tutti i Dottori di ricerca risultano occupati nell'ultimo triennio; di questi ben il 93% è collocato in ambito universitario ovvero di ricerca extra-universitario.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Per quanto attiene alla dimensione qualitativa in oggetto, il Corso di Dottorato si dimostra adeguata sotto tutti i profili di analisi.

L'attività formativa è ben articolata, prevedendo anche alcune lezioni o cicli di seminari da parte di Studiosi di Università straniere, nonché il contributo migliorativo conseguente alle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato ancorché solo della stessa sede.

Per quanto riguarda la partecipazione dei dottorandi a seminari e congressi nell'ambito della comunità scientifica di riferimento si rileva un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente: i relatori rappresentato il 63% e gli uditori il 100%.); meno elevata risulta, invece, lo svolgimento di esperienze di studio ovvero di ricerca in Italia e/o all'estero (pari al 38% degli iscritti).



Il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio, si attesta ad un livello buono.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame appare molto buona, registrando un buon miglioramento rispetto allo scorso anno.

L'attrattività del Corso di Dottorato rispetto a Studenti stranieri, provenienti da Università presenti nei ranking, che hanno partecipato alle selezioni risulta, infatti, molto buona (7%) e incrementata rispetto allo scorso anno (2%).

Inoltre, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività decisamente eccellente per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (90%).

Infine, anche il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta molto buono (45%).

1.3 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Scienze Umane e Filosofia

1.3.a Corso di Dottorato in Filosofia

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito in oggetto mostra un risultato complessivamente molto buono, confermando la valutazione dllo scorso anno.

In dettaglio, il Collegio risulta composto da 28 Docenti, alcuni provenienti da altri Atenei ancorché solo italiani.

L'elemento di analisi inerente alla copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato è pienamente soddisfatto grazie dalla presenza di un congruo numero di Docenti del Collegio che ne garantiscono l'ampiezza e lo sviluppo.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Considerando ogni elemento di analisi, il requisito in oggetto appare pienamente soddisfatto.

Le risorse finanziarie messe a disposizione del Corso di Dottorato sono soddisfacenti, secondo la dichiarazione del Coordinatore, dimostrandosi adeguate sotto i vari aspetti presi in analisi.

La dotazione strutturale del Corso di Dottorato è pure ottimale per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Tuttavia, permane un livello di appena sufficiente con riferimento alla copertura dei posti con borsa o assegno di ricerca, limitata al 50% degli iscritti.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

La dimensione di qualità considerata risulta mantenere, come l'anno scorso, un buon livello di soddisfazione.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi considerati, si riscontra un risultato molto positivo in merito al numero di Docenti disponibili, in rapporto agli iscritti al Corso di Dottorato: ciò garantisce l'efficace trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche; ancora, il rapporto fra Tutor ed iscritti al Corso di Dottorato riporta un ottimo risultato che garantisce che i Dottorandi siano ben seguiti nelle attività formative e di ricerca.



Con riferimento all'ultimo quinquennio, la rilevanza della produzione scientifica del Coordinatore, nonché dell'intero Collegio – i cui Docenti, presentano pubblicazioni di rilievo a livello nazionale ed internazionale per gli obiettivi del Corso di Dottorato – è confermata dall'eccellente giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso appartiene.

Tuttavia, si segnala che la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati, negli ultimi tre anni, in ambito nazionale ed internazionale risulta esigua, in quanto pari al 25%, nonostante tale percentuale sia cresciuta rispetto all'anno scorso (15%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Corso di Dottorato soddisfa in maniera adeguata il requisito di qualità considerato.

Il Corso di Dottorato mantiene collaborazioni con più strutture accademiche estere che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di studio e di approfondimento nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica che, però, non sempre sono formalizzate in specifiche convenzioni.

Tuttavia, la capacità del Corso di Dottorato di fornire ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, aggiuntive rispetto alla laurea, è testimoniata dallo sbocco occupazionale dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo dottorale nell'ultimo triennio: tutti, infatti, risultano occupati, anche se solo il 29% in modo coerente al proprio percorso formativo.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera adeguata, migliorando la posizione raggiunta l'anno precedente.

L'attività formativa è ben organizzata, prevedendo anche alcune lezioni o cicli di seminari da parte di Studiosi di Università straniere; inoltre, si sottolinea il contributo migliorativo conseguente alle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato della stessa sede ed altresì di altre sedi.

L'elemento che maggiormente penalizza il Corso riguarda la scarsa partecipazione dei dottorandi – in qualità sia di relatori (18%) sia di uditori (36%) – a seminari e congressi nell'ambito della comunità scientifica di riferimento; veramente esiguo risulta il numero di coloro che hanno partecipato ad esperienze di studio ovvero di ricerca in Italia e/o all'estero (5% degli iscritti).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio risulta buono.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Complessivamente, la dimensione qualitativa presa in esame risulta sufficiente, confermando il risultato dello scorso anno; tale risultato si deve al fatto che nessuno Studente straniero – proveniente da Università presenti nei ranking considerati – ha partecipato alle selezioni.

Tuttavia, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività decisamente molto buona per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (77%).

Anche il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta eccellente (18%).



1.3.b Corso di Dottorato in Psicologia delle Organizzazioni: Processi di Differenziazione ed Integrazione

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito di qualità in oggetto raggiunge, nel suo complesso, un ottimo livello di soddisfazione, dimostrando un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il Collegio, pur non essendo molto numeroso (16 membri), è comunque composto anche da Docenti di altri Atenei italiani e stranieri.

Molto soddisfacente appare l'elemento di analisi inerente alla copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato grazie alla presenza di un numero di Docenti capace di dare alle stesse adeguato sviluppo.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Considerando i vari elementi di analisi, il requisito in oggetto mantiene un livello di adeguatezza.

Dall'analisi svolta, si conferma la situazione emersa lo scorso anno relativamente alle risorse finanziarie che risultano adeguate per quel che concerne lo svolgimento della didattica e per i soggiorni all'estero dei dottorandi, mentre non sono presenti risorse destinate ai materiali di ricerca ed ai contributi per i dottorandi.

La dotazione strutturale risulta complessivamente adeguata al corretto svolgimento delle attività istituzionali del Corso di Dottorato, pur essendo totalmente sprovvista – a detta del Coordinatore – di attrezzature didattiche e di laboratori ed attrezzature di ricerca.

Per quanto attiene alla copertura dei posti con borsa, la percentuale del Corso di Dottorato si attesta appena sul 50% degli iscritti, dimostrando una flessione rispetto all'anno precedente.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa in maniera molto buona tale dimensione di qualità, confermando la posizione dell'anno scorso.

Dall'esame degli elementi di analisi considerati si riscontra un risultato elevato relativamente al rapporto tra Docenti disponibili ed iscritti al Corso nonché al rapporto fra Tutor ed iscritti al Corso medesimo; in tal modo è, quindi, garantita l'efficace trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Infine, la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati negli ultimi tre anni in ambito nazionale ed internazionale risulta abbastanza buona, in quanto pari al 26%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Corso di Dottorato mantiene la posizione dello scorso anno soddisfacendo il requisito in maniera appena sufficiente sotto i vari profili di analisi.

In effetti, il Corso di Dottorato collabora con strutture ospedaliere e con Università straniere che permettono ai dottorandi di svolgere attività di studio e di ricerca; tuttavia, tali collaborazioni non sempre vengono formalizzate in specifiche convenzioni.

La capacità del Corso di fornire ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, aggiuntive rispetto alla laurea, è testimoniata dallo sbocco occupazionale: nell'ultimo triennio tutti i dottori di ricerca sono attualmente occupati e, di questi, il 75% lavora nell'ambito della ricerca e, nello specifico, all'interno dell'Ateneo veronese o in altra Università italiana ovvero in strutture di ricerca nel settore pubblico nazionale.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa la dimensione qualitativa esaminata in maniera appena sufficiente.



L'attività formativa è ben organizzata, prevedendo anche lezioni o cicli di seminari da parte di Studiosi di Università straniere, nonché il contributo migliorativo dato dalle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato della stessa sede.

L'inserimento dei Dottorandi nella comunità scientifica di riferimento è garantito da una buona partecipazione degli studenti a congressi e Scuole a livello nazionale e internazionale, in qualità di uditori (71%), mentre scarsa appare la partecipazione in qualità di relatori, in quanto pari al 29%. Analogamente risulta contenuta la percentuale di dottorandi che hanno svolto periodi di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero (29% degli iscritti).

L'elemento che più penalizza il Corso relativamente alla dimensione in analisi, è il rapporto piuttosto esiguo fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta ancora non del tutto adeguata, in quanto un numero esiguo di Studenti stranieri – proveniente da Università presenti nei ranking considerati – ha partecipato alle selezioni (solo il 2%); diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un elevato grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (55%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta buono (52%).

1.3.c Corso di Dottorato in Scienze dell'Educazione e della Formazione Continua

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito qualitativo oggetto di analisi risulta soddisfatto in maniera molto buona, dimostrando un netto miglioramento rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

Il Collegio è composto da 21 Docenti, provenienti anche da altri Atenei italiani.

L'ultimo elemento di analisi preso in esame è perfettamente soddisfatto, in quanto esiste nel Collegio un congruo numero di Docenti che sanno sviluppare tutte le tematiche scientifiche del Corso di Dottorato.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Considerando tutti gli elementi di analisi, il Corso di Dottorato raggiunge complessivamente un livello di piena adeguatezza.

Le risorse finanziarie a disposizione risultano idonee al corretto e regolare svolgimento delle attività istituzionali rispetto sia allo svolgimento della didattica ed ai soggiorni all'estero sia per i contributi ai dottorandi, mentre non sono stati previsti stanziamenti destinati ai materiali di ricerca per i dottorandi.

Le strutture a disposizione risultano complessivamente idonee allo svolgimento dell'attività istituzionale, ad eccezione degli spazi di studio e di lavoro per i dottorandi, nonché dei laboratori e delle attrezzature di ricerca che, pur essendo presenti, permangono – a giudizio del Coordinatore – inadeguati.

Si nota che, come l'anno scorso, la metà degli iscritti al Corso di Dottorato è in possesso di una borsa di studio, erogata dall'Ateneo; pertanto, tale elemento di analisi si può considerare raggiunto in maniera sufficiente.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato raggiunge un livello di soddisfazione molto buono relativamente al presente requisito di qualità, confermando la posizione dell'anno scorso. In particolare, dall'esame degli elementi di analisi



adottati, si riscontra un risultato positivo in merito al numero di docenti e di tutor disponibili, in rapporto agli iscritti al Corso: ciò garantisce, infatti, l'efficace trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Infine, la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati negli ultimi tre anni in ambito nazionale ed internazionale risulta buona (pari al 38%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

La dimensione di qualità in analisi risulta essere pienamente soddisfatta.

Il Corso di Dottorato mantiene convenzioni con laboratori di ricerca inseriti in aziende private che offrono ai dottorandi l'occasione per maturare interessanti esperienze di collaborazioni nella ricerca; inoltre, sono state stipulate numerose convenzioni per lo svolgimento di attività di formazione e ricerca a favore dei dottorandi presso strutture che producono beni e servizi.

Per quanto attiene alla condizione occupazionale, tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo negli ultimi tre anni risulta attualmente occupato, anche se la percentuale di coloro che, sono occupati nel settore accademico ovvero in altri ambiti di ricerca è del 47%.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa la dimensione qualitativa presa in esame in maniera appena sufficiente.

Ciò nonostante l'attività didattica è ben organizzata, prevedendo nel percorso formativo anche lezioni e cicli di seminari da parte di Studiosi di Università straniere, nonché la collaborazione con i Docenti di altri Corsi di Dottorato della stessa sede, nonché di altre sedi.

La partecipazione dei dottorandi a seminari e congressi nell'ambito della comunità scientifica di riferimento in qualità di relatori è pari al 50%, mentre in qualità di uditori si attesta al 68%.

Esiguo risulta essere il numero di dottorandi che si recano per studio ovvero ricerca in Italia e/o all'estero (9%).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo di riferimento – dei Docenti del Collegio, risulta piuttosto scarso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in esame in maniera appena sufficiente, registrando, però, un miglioramento rispetto allo scorso anno.

La percentuale di Studenti stranieri – proveniente da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – che hanno partecipato alle selezioni risulta alquanto esigua, in quanto pari all'1%.

Diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un buon grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (51%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta decisamente apprezzabile (33%).



1.3.d Corso di Dottorato in Sociologia e Ricerca Sociale

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Relativamente al requisito di qualità preso in esame, si deve constatare l'ottimo risultato raggiunto che conferma la valutazione dell'anno precedente.

Il Collegio è composto da 23 membri, tra i quali si contano anche Docenti provenienti da altri Atenei italiani e stranieri.

Per quanto attiene alla copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato, il numero di Docenti del Collegio risulta congruo così da garantire l'ampiezza e lo sviluppo di tali tematiche.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

La soddisfazione del requisito in esame è, nel suo complesso, buona.

La dotazione di risorse finanziarie risulta adeguata per lo svolgimento delle attività istituzionali del Corso di Dottorato.

Le strutture a disposizione risultano anch'esse, nel complesso, soddisfacenti, anche se persistono situazioni di inadeguatezza per quanto attiene gli spazi di studio e di lavoro nonché laboratori ed attrezzature di ricerca.

Dal punto di vista dell'ammontare delle borse messe a disposizione per i dottorandi si riscontra un livello sufficiente di copertura, pari al 60% degli iscritti.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato presenta un buon livello di soddisfazione relativamente al presente requisito di qualità. In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato positivo in merito al numero di docenti e di tutor disponibili, in rapporto agli iscritti al Corso: ciò garantisce, infatti, l'efficace trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Tuttavia, si segnala che la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati negli ultimi tre anni in ambito nazionale ed internazionale risulta abbastanza esigua, in quanto pari al 18%, registrando anche un calo rispetto al dato dell'anno scorso (pari al 27%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera eccellente, disponendo – anche per quest'anno – di convenzioni con più strutture di ricerca extra-universitarie e con strutture che producono beni e servizi – sia private che pubbliche – che offrono ai dottorandi l'opportunità di svolgere stage e collaborazioni di ricerca.

Positiva, anche quest'anno, risulta essere la condizione occupazionale di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore in tale Corso negli ultimi tre anni: il totale dei dottori di ricerca risulta attualmente occupato e, di questi, il 67% è inserito in un contesto lavorativo di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato raggiunge quest'anno la sufficiente considerando tutti gli elementi di analisi.

L'articolazione dell'attività didattica risulta buona, prevedendo, inoltre, seminari o lezioni tenuti da parte di Studiosi di Università straniere, nonché di altri Corsi di Dottorato della stessa sede.

Il grado di inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica di riferimento risulta migliorabile per quanto attiene alla partecipazione di dottorandi, in qualità di relatori, a congressi nazionali e/o internazionali (25%); diversamente il 75% dei dottorandi vi partecipa in qualità di uditori. Assai scarsa appare la percentuale di dottorandi che ha svolto un periodo di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero, pari solo al 6%.



Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo di riferimento – dei Docenti del Collegio risulta buono e, quindi, decisamente migliorato rispetto all'anno precedente.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Il Corso di Dottorato soddisfa la dimensione qualitativa presa in esame in maniera appena sufficiente. L'elemento che penalizza maggiormente il Corso di Dottorato riguarda la presenza alle selezioni di Studenti stranieri – provenienti da Università presenti nei ranking considerati – che risulta negli ultimi tre cicli pari a zero; diversamente, il grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani risulta molto elevato (77%). Anche il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta molto buono (34%).

1.4 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Economia

1.4.a Corso di Dottorato in Economia e Direzione Aziendale

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità considerata è soddisfatta in maniera adeguata, mantenendo il risultato raggiunto nella valutazione dell'anno precedente. L'elemento che penalizza la valutazione riguarda la presenza nel Collegio di soli Docenti interni all'Ateneo, nonostante la notevole numerosità del Collegio che conta 36 membri. Inoltre, la copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato è sempre assicurata da un congruo numero di Docenti del Collegio.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in analisi in maniera molto buona, dimostrando un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente. Il Corso di Dottorato dispone di risorse finanziarie adeguate per il corretto svolgimento delle proprie attività istituzionali, ad eccezione degli stanziamenti per i soggiorni all'estero e per il materiale di ricerca ai dottorandi che il Coordinatore dichiara non previsti. Dal punto di vista delle risorse strutturali il Corso di Dottorato dimostra di avere una dotazione ottimale rispetto alle proprie esigenze di formazione dei dottorandi. Dal punto di vista dell'ammontare delle borse messe a disposizione dei dottorandi iscritti al Corso, si riscontra la totale copertura, in quanto tutti gli iscritti percepiscono una borsa di studio ovvero un assegno di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato si mantiene ad un buon livello di soddisfazione relativamente al presente requisito di qualità. In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato positivo in merito al numero di docenti e di tutor disponibili, in rapporto agli iscritti al Corso: ciò garantisce, infatti, l'efficace trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche.



Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Infine, la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati negli ultimi tre anni in ambito nazionale ed internazionale risulta abbastanza scarsa, in quanto pari solo al 14%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato mantiene la posizione dell'anno scorso, soddisfacendo il requisito in maniera molto buona.

Infatti, il Corso mantiene convenzioni con strutture di ricerca che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di studio e di approfondimento nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica.

L'ottima capacità del Corso di Dottorato di fornire ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea è testimoniata dallo sbocco occupazionale dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo dottorale nell'ultimo triennio, in quanto tutti i dottori risultano attualmente occupati; di questi ultimi l'88% è inserito in un contesto lavorativo di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa la dimensione qualitativa in esame in maniera adeguata, dimostrando un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi dell'attività didattica svolta, si evince la sua buona articolazione; all'attività formativa concorrono anche Docenti di altri Corsi di Dottorato della stessa sede ed altresì di altre sedi, nonché l'intervento di Studiosi di Università straniere che hanno tenuto cicli di seminari.

Il grado di inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica di riferimento non appare rilevante: i dottorandi che hanno partecipato ad iniziative di respiro nazionale e/o internazionale come uditori e come relatori risultano, entrambi pari al 38%; la metà dei dottorandi ha svolto periodi di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero..

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio si attesta – a differenza dell'anno scorso – ad un livello buono.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Sotto il profilo dell'internazionalizzazione del Corso di Dottorato, la dimensione in esame risulta complessivamente adeguata, registrando un netto miglioramento rispetto all'anno scorso.

In particolare, si segnala l'ottimo risultato in termini di studenti stranieri – provenienti da Università straniere presenti nei ranking a tal fine considerati – che hanno partecipato alle selezioni, pari ben al 14%.

Anche dal punto di vista della capacità di attrarre studenti di altri Atenei italiani (31%) i risultati raggiunti sono di buon livello.

Infine, il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta abbastanza buono (64%).



1.4.b Corso di Dottorato in Economia e Finanza

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità considerata raggiunge livelli molto buoni di soddisfazione, pur rilevando una flessione rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

Ciò si deve al fatto che la copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato non è sempre pienamente assicurata.

La numerosità del Collegio, invece, rimane elevata, essendo composto da 37 Docenti, alcuni dei quali provenienti da altri Atenei italiani e stranieri.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Nel suo complesso, il requisito si mantiene anche quest'anno soddisfatto in maniera molto buona.

Le risorse finanziarie a disposizione del Corso di Dottorato appaiono pienamente adeguate allo svolgimento dell'attività istituzionale sotto i vari profili di analisi considerati, ad eccezione degli stanziamenti per la didattica ed il materiale di ricerca per i dottorandi.

Infine, il Corso di Dottorato soddisfa ottimamente il l'elemento di analisi riferito alle risorse strutturali.

Infine, riguardo all'ultimo elemento di analisi, si conferma l'ottimo risultato di copertura, in quanto la totalità degli iscritti al Corso di Dottorato risulta in possesso di una borsa di studio ovvero assegno di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa tale requisito in maniera molto buona, confermando la posizione dell'anno scorso.

Infatti, dall'esame degli elementi analizzati si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti e di Tutor disponibili – in rapporto agli iscritti al Corso stesso – garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Si conferma anche il buon numero di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, presentati negli ultimi tre anni pari al 35%, cresciuto oltretutto rispetto all'anno scorso (29%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera molto buona, confermando la posizione dello scorso anno.

In particolare, il Corso di Dottorato mantiene anche quest'anno convenzioni con strutture straniere per consentire ai dottorandi lo svolgimento di periodi al loro interno.

Il Corso di Dottorato, prevede, inoltre l'opportunità di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica e/o tecnologica in aziende o in altri contesti lavorativi.

In merito, all'inserimento nel mondo del lavoro, si sottolinea che tutti coloro che hanno conseguito il titolo dottorale nell'ultimo triennio sono attualmente occupati e, di questi, una discreta percentuale (il 67%) lavora nell'ambito della ricerca ovvero nel settore accademico.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera adeguata, considerando i diversi elementi di analisi.

L'organizzazione dell'attività formativa è ben articolata, prevedendo anche lezioni o cicli di seminari di Studiosi di Università straniere; inoltre, si sottolinea il contributo migliorativo dato dalle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato della stessa sede, nonché di altre sedi.



Le iniziative riguardanti, sia la partecipazione a congressi di respiro nazionale e internazionale, in qualità di relatori e/o uditori, sia lo svolgimento di periodi di studio/ricerca in Italia e/o all'estero riguarda il 50% dei dottorandi.

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio risulta buono.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Sotto il profilo dell'internazionalizzazione il Corso di Dottorato risulta ad un livello sufficiente: infatti, va segnalata la buona attrattività del Corso di Dottorato nei confronti di studenti stranieri provenienti da Università straniere presenti nei ranking a tal fine considerati (5%).

Il Corso di Dottorato dimostra un buon grado di attrattività per quanto attiene anche agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (40%).

Il grado di selezione, dato dal rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta elevato (26%).

1.4.c Corso di Dottorato in Storia Economica

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Complessivamente il requisito è soddisfatto raggiungendo un buon livello qualitativo che migliora la valutazione rispetto all'anno precedente.

Il Collegio è costituito da 28 Docenti, alcuni dei quali provenienti da altro Ateneo italiano.

Tra gli elementi di analisi che permettono tale buon risultato rientra la piena copertura da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in analisi in maniera molto buona, dimostrando un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Le risorse finanziarie a disposizione del Corso di Dottorato appaiono sufficienti sotto i vari aspetti presi in analisi, ad eccezione degli stanziamenti per contributo a favore dei dottorandi che, a detta del Coordinatore, risultano non previsti.

Dal punto di vista delle risorse strutturali il Corso di Dottorato dimostra di avere una dotazione pienamente adeguata allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Si segnala, infine, un netto miglioramento per quanto attiene alla copertura dei posti con borsa, atteso il passaggio dal 50% al 75% degli iscritti.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato si attesta ad un buon livello di soddisfazione della dimensione qualitativa in oggetto.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti disponibili – in rapporto agli iscritti al corso – garantendo, quindi, una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche. Molto buono risulta essere anche il rapporto fra Tutor e iscritti al Corso di Dottorato.



Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

La percentuale di Docenti del Collegio che negli ultimi tre anni ha ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali e internazionali, presentati risulta ancora molto scarsa, in quanto pari solo al 7%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato appare soddisfare il requisito in oggetto in maniera non del tutto adeguata.

Il Corso mantiene una collaborazione con un'Università straniera, che, però, non è ancora stata formalizzata in una convenzione specifica.

Si riscontra un buon risultato dal punto di vista dello sbocco occupazionale dei dottori di ricerca dell'ultimo triennio, in quanto attualmente tutti risultano occupati, anche se solo una percentuale molto bassa (pari al 14%) nei settori della ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato si dimostra ancora carente per quanto attiene alla dimensione qualitativa in oggetto. L'articolazione dell'attività didattica risulta buona, seppur limitata a poche ore di didattica offerta (inferiore alle 50 ore) e senza l'intervento da parte di Studiosi di Università straniere ovvero di altre sedi italiane.

Dal punto di vista della partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, si denota uno scarso livello di partecipazione sia in qualità di uditori che come relatori, entrambi pari al 50%; esiguo è il numero di dottorandi che, nel corso del 2011, ha svolto un periodo di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero, risulta poco rilevante (solo l'8%).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio risulta scarso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta non del tutto adeguata, in quanto nessuno Studente straniero – proveniente da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – ha partecipato alle selezioni; diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività decisamente eccellente per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (100%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta abbastanza buono (72%).

1.5 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Scienze della Vita e della Salute

1.5.a Corso di Dottorato in Bioscienze

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Nel complesso il requisito di qualità considerato risulta soddisfatto in modo eccellente, confermando la valutazione dello scorso anno.

Gli elementi di analisi che permettono il raggiungimento di tale ottimo livello qualitativo si riferiscono alla copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio, nonché all'elevata numerosità del Collegio composto da 21 Docenti, alcuni dei quali stranieri.



2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Nel suo complesso, il Corso di Dottorato conferma l'eccellente risultato riscontrato, con riferimento al requisito in analisi, anche lo scorso anno.

In effetti, il Corso di Dottorato dispone di risorse finanziarie di adeguate per il corretto espletamento delle proprie attività, ad eccezione degli stanziamenti per la didattica, i soggiorni all'estero, nonché i contributi destinati ai dottorandi che non sono previsti.

Le strutture a disposizione del Corso di Dottorato risultano più che adeguate alle esigenze del Corso stesso. Dal punto di vista della copertura finanziaria dei dottorandi con borse e assegni di ricerca, si riscontra - come già lo scorso anno - che la totalità degli iscritti al Corso è in possesso di una borsa di studio di Ateneo.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il requisito qualitativo in oggetto risulta ottimamente soddisfatto, confermando la posizione dello scorso anno.

Infatti, dall'esame degli elementi analizzati si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti e di Tutor disponibili - in rapporto agli iscritti al Corso stesso - garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti - nell'ultimo quinquennio - va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Si conferma anche l'elevato numero di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, presentati negli ultimi tre anni, in quanto pari al 67%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente, la dimensione di qualità presa in esame appare non del tutto adeguato.

In particolare, il Corso di Dottorato ha collaborazioni con Università italiane e straniere che permettono ai dottorandi di svolgere attività di laboratorio e di ricerca al loro interno, ma esse non vengono ancora formalizzate in apposite convenzioni. Non esistono, inoltre, convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie ovvero con strutture di produzione.

Il risultato della condizione occupazionale di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore in tale Corso, negli ultimi tre anni, permette di constatare che il 93% dei dottori risultano attualmente occupati; dall'analisi della tipologia di sbocco occupazionale emerge che il 79% degli occupati è inserito nel mondo del lavoro in modo coerente al percorso formativo compiuto.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato appare adeguato per quanto attiene la dimensione qualitativa in esame, dimostrando un notevole miglioramento rispetto allo scorso anno.

Dall'analisi dell'attività didattica si evince, comunque, una buona organizzazione che prevede, tra l'altro, la partecipazione di Studiosi di Università straniere, nonché la collaborazione con altri Corsi di Dottorato ancorché della stessa sede.

La partecipazione dei dottorandi - sia in qualità di relatori (82%) che di uditori (100%) - a seminari e congressi nell'ambito della comunità scientifica di riferimento risulta buona.

Più contenuto appare, invece, il numero di dottorandi che ha svolto esperienze di studio ovvero ricerca in Italia e/o all'estero (36%).

Inoltre, anche il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite - nel medesimo periodo - dei Docenti del Collegio, raggiunge un livello apprezzabile.



6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato idoneo a verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta appena sufficiente, in quanto nessuno Studente straniero – proveniente da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – ha partecipato alle selezioni; diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività eccellente per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (79%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta molto buono (49%).

1.5.b Corso di Dottorato in Biotecnologie molecolari industriali ed ambientali

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito in oggetto relativo alla composizione ed alle caratteristiche del Collegio Docenti risulta soddisfatto in maniera eccellente, come per lo scorso anno.

Tutti gli elementi di analisi di analisi concorrono al raggiungimento di tale ottimo livello qualitativo: le tematiche scientifiche proprie del Corso di Dottorato sono coperte da un congruo numero di Docenti del Collegio che ne assicurano l'ampiezza e lo sviluppo; il Collegio è composto da 27 Docenti, alcuni dei quali provenienti da altri Atenei sia nazionali che stranieri.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Considerando i vari elementi di analisi, il requisito in oggetto risulta molto buono, pur registrano una lieve flessione rispetto alla valutazione dello scorso anno.

Le risorse – sia finanziarie che strutturali – a disposizione del Corso di Dottorato appaiono, come l'anno scorso, ottime per soddisfare le esigenze del Corso stesso.

Dal punto di vista della copertura finanziaria dei dottorandi, si riscontra un lieve peggioramento, in quanto si passa dalla totale copertura all'83% degli iscritti con percezione di borse o assegni di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il requisito qualitativo in oggetto risulta ottimamente soddisfatto, confermando la posizione dello scorso anno.

Infatti, dall'esame degli elementi analizzati si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti e di Tutor disponibili – in rapporto agli iscritti al Corso stesso – garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Si conferma anche l'elevato numero di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, presentati negli ultimi tre anni, in quanto pari al 74%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Considerato nel suo complesso, il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera molto buona, confermando la posizione dell'anno scorso.



Infatti, il Corso mantiene collaborazioni con più strutture accademiche straniere e con aziende che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di stage e di laboratorio nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica. Tuttavia, tali collaborazioni non sono sempre formalizzate in specifiche convenzioni.

Il Corso di Dottorato, inoltre, ha stipulato convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie che offrono ai Dottorandi l'opportunità di svolgere attività di ricerca e/o formazione.

Positivo appare anche il risultato relativo alla condizione occupazionale di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca in tale Corso negli ultimi tre anni, in quanto tutti coloro di cui si è a conoscenza risultano attualmente occupati; inoltre, l'84% degli occupati è inserito in un contesto lavorativo di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato appare non del tutto adeguato per quanto attiene la dimensione qualitativa in esame. L'attività didattica risulta contenuta come ore e per un periodo limitato nell'anno; l'organizzazione complessiva prevede, comunque, la partecipazione di Studiosi di Università straniere, nonché la collaborazione con altri Corsi di Dottorato ancorché della stessa sede.

La partecipazione dei dottorandi a seminari e congressi nell'ambito della comunità scientifica di riferimento risulta migliorabile, sia per quanto attiene la partecipazione in qualità di relatori (29%), che di uditori (59%). Decisamente esiguo risulta lo svolgimento di esperienze di studio ovvero ricerca in Italia e/o all'estero da parte dei dottorandi; tale percentuale è pari solo al 6%.

Inoltre, anche il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio, si attesta ad un livello ancora contenuto.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto alla rispondenza del corso agli obiettivi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta presente. Il Corso prevede un sistema di valutazione idoneo a verificare il livello di formazione dei dottorandi.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta non del tutto adeguata, anche se si registra un miglioramento rispetto alla situazione dello scorso anno.

La percentuale degli Studenti stranieri – proveniente da Università presenti nei ranking considerati – che ha partecipato alle selezioni risulta abbastanza buona, passando dal 2% dell'anno scorso al 5% della presente rilevazione; anche il grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani risulta migliorata (46%).

Anche il grado di selezione, dato dal rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta discreto, ma comunque migliorabile, in quanto pari al 50%.

1.5.c Corso di Dottorato in Proteomica clinica

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Complessivamente il requisito è stato soddisfatto in maniera eccellente, confermando la valutazione dell'anno precedente.

La copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato è, infatti, assicurata da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio, capace di dare alle stesse un pieno sviluppo.

Inoltre, il Corso di Dottorato esercita una notevole attrattività giacché il Collegio – pur non particolarmente numeroso e, cioè, costituito da soli 16 membri – è composto anche da Docenti di altri Atenei italiani e stranieri.



2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il requisito in analisi, complessivamente considerato, si dimostra molto buono, migliorando il livello di soddisfazione raggiunto nell'anno precedente.

La dotazione di risorse risulta adeguata per quanto riguarda i materiali di ricerca per i dottorandi, la didattica ed i soggiorni all'estero, mentre non sono previsti contributi a favore dei dottorandi.

Le strutture a disposizione risultano nel complesso soddisfare le esigenze del Corso di Dottorato, anche se persiste la situazione di inadeguatezza per quanto attiene agli spazi di studio e lavoro, confermata anche quest'anno dal Coordinatore.

La copertura dei posti con borsa o assegno sale al 100% degli iscritti, rispetto al 75% registrato lo scorso anno.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato risulta soddisfare adeguatamente il requisito qualitativo in oggetto.

Per quanto riguarda il rapporto tra Docenti e Dottorandi, si registra un ottimo risultato, garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche. Il rapporto Tutor ed iscritti, invece, pur risultano comunque buono, registra un decremento rispetto alla rilevazione dello scorso anno.

Il Comitato Scientifico della Scuola a cui tale Corso appartiene ha formulato un ottimo giudizio in merito alla produzione scientifica del Coordinatore e dei Componenti del Collegio Docenti.

La percentuale di Docenti del Collegio che, negli ultimi tre anni, ha ottenuto un giudizio positivo in merito a progetti di ricerca nazionali e internazionali in ambito competitivo risulta abbastanza esigua, in quanto pari al 19%, registrando una diminuzione rispetto allo scorso anno, in cui tale percentuale era pari al 50%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato mantiene un buon livello di soddisfacimento del requisito in oggetto. In particolare, il Corso mantiene collaborazioni con più strutture accademiche straniere e con strutture extra-universitarie che offrono ai dottorandi l'opportunità di svolgere periodi di studio e di ricerca nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica.

Positivo appare anche il risultato della condizione occupazionale di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore in tale Corso negli ultimi tre anni, in quanto tutti risultano attualmente occupati.

Dall'analisi della tipologia di sbocco occupazionale emerge che l'88% dei dottori è inserito in un contesto lavorativo di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera appena sufficiente.

L'attività didattica, benché contenuta per numero di ore – vanta l'intervento di Studiosi di Università straniere; inoltre vi sono collaborazioni con altri Corsi di Dottorato ancorché della stessa sede.

Inoltre, la partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento è discreta per quanto attiene alla partecipazione in qualità di relatori (60%), mentre è più scarsa per quanto attiene alla partecipazione in qualità di uditori (20%). Altrettanto contenuta risulta essere la percentuale di dottorandi del Corso che hanno svolto un periodo di studi e ricerca in Italia e/o all'estero durante l'anno in questione (20%).

Il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio si attesta ad un buon livello.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE



Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato idoneo a verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta ancora carente, in quanto nessuno Studente straniero – proveniente da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – ha partecipato alle selezioni; diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività buono per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (42%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta abbastanza buono (55%).

1.5.d Corso di Dottorato in Scienze cardiovascolari

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito relativo alla composizione ed alle caratteristiche del Collegio Docenti del Corso di Dottorato appare ottimamente soddisfatto, confermando la valutazione dello scorso anno.

Tutti gli elementi di analisi che sono stati considerati risultano, infatti, pienamente soddisfatti per quanto attiene sia alla composizione ed alla qualità del Collegio – che tra i 18 membri vanta anche Docenti stranieri e di altri Atenei nazionali – sia all'ampiezza ed allo sviluppo delle tematiche scientifiche adottate dal Corso di Dottorato, garantiti da un rilevante numero di Docenti.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Considerando tutti gli elementi di analisi, il presente requisito raggiunge un buon livello di soddisfazione, ancorché registrando una flessione rispetto all'anno precedente.

Le risorse finanziarie, infatti, sono giudicate piuttosto scarse dal Coordinatore, con riferimento ad ogni singolo aspetto considerato.

Per quanto attiene alle dotazioni strutturali a disposizione del Corso di Dottorato, esse appaiono soddisfare in maniera ottimale le esigenze del Corso stesso.

Infine, il livello di copertura con borse di studio o assegno di ricerca sale al 75% rispetto al 60% dello scorso anno.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il requisito in oggetto risulta soddisfatto in maniera buona.

Infatti, dall'esame degli elementi analizzati si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti e di Tutor disponibili – in rapporto agli iscritti al Corso stesso – garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Si sottolinea, invece, il risultato in termini di numero di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, che appare abbastanza esiguo (pari al 13%) soprattutto considerando che l'anno scorso il medesimo dato era ben più elevato, in quanto pari al 38%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato soddisfa adeguatamente il requisito in esame.

Il Corso ha attivato convenzioni con strutture universitarie che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di studio nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica.



Inoltre, il Corso mantiene convenzioni con strutture produttive che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di studio e di formazione nel proprio ambito scientifico.

Ottimo appare il risultato della condizione occupazionale di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore in tale Corso negli ultimi tre anni, in quanto tutti i dottori sono attualmente occupati; di questi ultimi ben l'88% (anziché il 18% riscontrato lo scorso anno) è inserito in un contesto lavorativo di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera non del tutto adeguata.

L'attività didattica è ben articolata e prevede interventi di Studiosi di Università straniere; inoltre vi sono collaborazioni con altri Corsi di Dottorato ancorché della stessa sede.

L'elemento maggiormente penalizzante riguarda la partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento: il 20% come uditori e il 40% di relatori; i dottorandi che hanno svolto un periodo di studi e ricerca in Italia e/o all'estero durante l'anno in questione rappresentano il 40% degli iscritti, segnando un miglioramento rispetto all'anno scorso.

Si registra una diminuzione, rispetto all'anno scorso, del rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio che risulta, adesso, ad un livello piuttosto contenuto.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta adeguata, migliorando la posizione dello scorso anno.

La percentuale gli Studenti stranieri – proveniente da Università presenti nei ranking considerati – che hanno partecipato alle selezioni risulta molto elevata (10%), come pure il grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (70%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta abbastanza buono, anche se comunque migliorabile, in quanto pari al 63%.

1.5.e Corso di Dottorato in Scienze mediche cliniche e sperimentali

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito viene complessivamente soddisfatto in maniera adeguata, così come rilevano nell'anno precedente.

Benché molto numeroso, il Collegio che conta 40 membri, non annovera Docenti stranieri.

L'elemento di analisi che non appare del tutto soddisfacente si riferisce alla copertura da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio, delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato; in effetti vi sono alcune tematiche che risultano coperte da un solo Docente.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il requisito in analisi, raggiunge, in complesso, un livello adeguato di soddisfazione, dimostrando una notevole flessione rispetto all'anno precedente.

Il Corso di Dottorato dispone di risorse finanziarie piuttosto carenti sotto i vari elementi di analisi considerati dal Coordinatore, ad eccezione degli stanziamenti per la didattica.

Le strutture a disposizione del Corso di Dottorato sono adeguate allo svolgimento dell'attività istituzionale, salvo per le biblioteche.

Infine, si sottolinea che il 63% degli iscritti al Corso di Dottorato percepisce una borsa di studio ovvero un assegno di ricerca.



3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il requisito in oggetto risulta soddisfatto in maniera molto buona, confermando la posizione dell'anno scorso.

Infatti, dall'esame degli elementi analizzati si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti e di Tutor disponibili – in rapporto agli iscritti al Corso stesso – garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Si sottolinea anche il buon risultato in termini di numero di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, negli ultimi tre anni (pari al 43%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso soddisfa, anche quest'anno, il requisito in maniera non del tutto adeguata.

In particolare, il Corso mantiene collaborazioni scientifiche con strutture accademiche straniere che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di studio e di ricerca nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica. Tali collaborazioni non vengono, però, formalizzate in specifiche convenzioni.

Il Corso non vanta specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie né con strutture produttrici di beni e servizi.

Positivo si dimostra il risultato della condizione occupazionale: tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo negli ultimi tre anni sono attualmente occupati e, di questi ultimi, il 96% (anziché il 63% dello scorso anno) è inserito in un contesto lavorativo di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera appena sufficiente, considerando i diversi elementi di analisi.

L'attività formativa è ben organizzata e vanta, quest'anno, alcuni interventi per lezioni o cicli di seminari da parte di Studiosi di Università straniere; inoltre, si sottolinea il contributo migliorativo dato dalle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato ancorché della stessa sede.

La partecipazione dei dottorandi – sia in qualità di relatori (35%) che in qualità di uditori (54%) – a seminari e congressi nell'ambito della comunità scientifica di riferimento appare migliorabile; lo svolgimento da parte dei dottorandi di esperienze di studio ovvero ricerca in Italia e/o all'estero è piuttosto scarso (15%).

Il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio, si mantiene ad un buon livello.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta ancora carente, in quanto nessuno Studente straniero – proveniente da Università presenti nei ranking considerati – ha partecipato alle selezioni; diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività buono per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (45%).



Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta abbastanza buono, ancorché migliorabile (69%).

1.6 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Scienze Biomediche Traslazionali

1.6.a Corso di Dottorato in Biologia e Patologia Molecolare e Cellulare

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Considerato nel suo complesso, il requisito risulta pienamente soddisfatto, dimostrando un notevole miglioramento rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

Il Collegio, pur composto di soli 12 membri, attrae anche Docenti di altro Ateneo italiano.

L'elemento di analisi che quest'anno appare pienamente soddisfatto si riferisce alla copertura da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio, delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Considerato nel suo complesso, il requisito in oggetto risulta molto buono, ancorché registrando una flessione rispetto al livello eccellente dello scorso anno.

Le risorse finanziarie, infatti, soddisfano – a giudizio del Coordinatore – in modo adeguato le esigenze del Corso di Dottorato, mentre quelle strutturali appaiono ottimali.

Dal punto di vista della copertura con borse di studio e assegni di ricerca, si nota che, a differenza dello scorso anno, in cui la totalità degli iscritti al Corso era in possesso di una borsa di studio di Ateneo, quest'anno solo il 67% percepisce una borsa o un assegno: un risultato comunque adeguato, ancorché inferiore a quello dell'anno precedente.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa in modo eccellente tale requisito, confermando la posizione dello scorso anno.

Dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un ottimo rapporto tra Docenti ed iscritti nonché Tutor disponibili e Dottorandi: ciò garantisce ai Dottorandi nelle attività di essere ben seguiti nelle attività formative e di ricerca, cosicché le conoscenze e le competenze scientifiche possano essere efficacemente trasferite.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Di elevato livello, infine, si dimostra anche la percentuale di Docenti del Collegio che ha ottenuto un giudizio positivo per progetti di ricerca, presentati nell'ultimo triennio, in ambiti competitivi, nazionali ed internazionali (pari al 67%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

La dimensione di qualità considerata è ottimamente soddisfatta dal Corso di Dottorato migliorando di molto la posizione raggiunta lo scorso anno.

Il Corso presenta collaborazioni scientifiche con strutture accademiche straniere e italiane che permettono ai dottorandi di svolgere periodi di studio e di ricerca nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica. Alcune collaborazioni non vengono, però, formalizzate in specifiche convenzioni. Il Corso mantiene specifiche convenzioni con strutture sia extra-universitarie sia produttive di beni e servizi che offrono ai dottorandi l'occasione di svolgere attività di formazione e/o di ricerca.

Il risultato della condizione occupazionale di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore in tale Corso negli ultimi tre anni, risulta eccellente in quanto tutti i dottori di ricerca sono attualmente occupati in contesti lavorativi coerenti al percorso formativo di ricerca compiuto.



5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera buona, dimostrando un netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'attività didattica – seppur limitata nel numero di ore (inferiori alle 50) – vanta l'intervento di Studiosi di Università straniere in occasione di seminari e corsi, nonché la collaborazione con altri Dottorati ancorché della stessa sede.

Molto buona risulta essere la partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento sia in qualità di uditori (100%) sia di relatori (93%).

L'elemento di analisi che più penalizza il Corso di Dottorato, relativamente al set di indicatori considerato, riguarda la totale assenza di dottorandi che svolgono periodi di studi e ricerca in Italia e/o all'estero, nel periodo in questione; tale situazione, peraltro, già era stata riscontrata l'anno precedente.

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio si mantiene ad un livello molto buono.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta adeguata.

La percentuale degli Studenti stranieri – proveniente da Università presenti nei ranking considerati – che ha partecipato alle selezioni risulta buona (5%) e ancor di più il grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (65%).

Il grado di selezione, dato dal rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta anch'esso elevato (38%).

1.6.b Corso di Dottorato in Medicina e Scienze Forensi

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità in oggetto presenta un ottimale grado di soddisfazione, confermando la valutazione dell'anno precedente.

Il Collegio, costituito da 19 membri, vanta la presenza anche di Docenti di altri Atenei italiani e stranieri.

Infine, l'elemento di analisi che ha fortemente contribuito al raggiungimento di tale ottimo risultato consistono nella copertura, da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio, delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il requisito in esame conferma anche quest'anno un livello di piena soddisfazione.

La dotazione di risorse finanziarie a disposizione del Corso di Dottorato è di adeguato livello, fatta salva la mancanza di contributi ai dottorandi.

Le strutture a disposizione rispondono ottimamente alle esigenze del Corso di Dottorato.

Dal punto di vista della copertura dei posti con borsa di studio o assegno di ricerca, si conferma il livello di appena sufficienza, pari, cioè al 50% degli iscritti.



3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa tale requisito in maniera buona.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un ottimo risultato relativamente al rapporto tra Docenti ed iscritti al Corso, ma anche relativamente al rapporto riferito ai Tutor disponibili, che rispetto all'anno scorso è aumentato.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

La percentuale di Docenti del Collegio che ha ottenuto un giudizio positivo per progetti di ricerca, presentati nell'ultimo triennio, in ambiti competitivi nazionali e internazionali, risulta abbastanza esigua, in quanto pari all'11%, e in netta diminuzione rispetto al dato dello scorso anno (pari al 33%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Considerato nel suo complesso, il requisito in oggetto è soddisfatto in maniera molto buona dimostrando un rilevante miglioramento rispetto allo scorso anno.

Il Corso presenta, infatti, delle convenzioni con altre Università italiane e straniere, con enti di ricerca extra-universitarie e con strutture produttive: tutto ciò offre ai dottorandi l'opportunità di maturare esperienze di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica e/o tecnologica.

Dal punto di vista dello sbocco occupazionale dei Dottori di ricerca dell'ultimo triennio, si sottolinea che attualmente tutti i dottori risultano occupati e di questi il 69% è inserito nel settore della ricerca accademica ovvero extra-accademica.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

La dimensione qualitativa del Corso di Dottorato raggiunge un buon livello di soddisfazione.

In particolare, dall'analisi effettuata, risulta un'attività didattica articolata che, peraltro, prevede la collaborazione con altri Dottorati ancorché della stessa sede. Positivo è l'intervento di Studiosi di Università straniere all'interno del percorso formativo.

Dal punto di vista della partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, si denota un discreto livello di partecipazione degli iscritti in qualità di uditori (55%) che di relatori (45%); esiguo è, invece, il numero di coloro che hanno svolto un periodo di studi e ricerca in Italia e/o all'estero (9%).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio raggiunge un livello decisamente ottimo.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta carente, in quanto nessuno Studente straniero – proveniente da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – ha partecipato alle selezioni.

Diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un elevato grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (73%).

Il grado di selezione, dato dal rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta buono (55%).



1.6.c Corso di Dottorato in Patologia Oncologica Fisiopatologia Rigenerativa

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito relativo alla composizione ed alle caratteristiche del Collegio Docenti raggiunge un buon risultato.

In particolare, gli elementi di analisi che più contribuiscono al raggiungimento di tale buon livello consistono nella numerosità del Collegio, costituito da 20 membri, tra cui si annoverano Docenti provenienti da altri Atenei italiani e stranieri, a dimostrazione dell'attrattività esercitata dal Corso di Dottorato.

Diversamente, si segnala carente la copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato, in quanto ve ne sono alcune che vengono sviluppate da un solo Docente.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

La soddisfazione del requisito in esame conferma anche quest'anno un livello molto buono.

Le risorse finanziarie a disposizione del Corso di Dottorato sono adeguate, salvo la mancanza di contributi per i dottorandi.

Le strutture a disposizione del Corso di Dottorato risultano soddisfare perfettamente le esigenze del Corso stesso.

Dal punto di vista dell'ammontare delle borse messe a disposizione per i dottorandi iscritti al Corso si riscontra un buon livello di copertura, in quanto l'80% degli iscritti percepisce una borsa di studio ovvero un assegno di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa tale requisito in maniera buona.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato positivo in merito al rapporto tra Docenti ed iscritti al Corso; meno elevato, ma comunque molto buono, risulta essere il rapporto fra Tutor ed i medesimi iscritti.

La rilevanza della produzione scientifica del Coordinatore – nell'ultimo quinquennio – è confermata dal giudizio di adeguatezza fornito dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene. Infine, lo stesso Comitato, ha espresso un giudizio pienamente positivo in merito alle pubblicazioni scientifiche dei Componenti del Collegio Docenti.

La percentuale di Docenti del Collegio che ha ottenuto un giudizio positivo per progetti di ricerca, presentati nell'ultimo triennio, in ambiti competitivi nazionali e internazionali, risulta buona (pari al 40%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera non del tutto adeguata.

Il Corso di dottorato presenta collaborazioni con strutture di ricerca straniere per stage e periodi di studio offerti ai dottorandi.

Tuttavia, il Corso di Dottorato non presenta specifiche convenzioni né con strutture di ricerca extra-universitarie né con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi.

Dal punto di vista dello sbocco occupazionale, nell'ultimo triennio tutti i dottori di ricerca sono attualmente occupati; di questi ultimi, solo il 60%, anziché il 91% dello scorso anno, è occupato nell'ambito della ricerca, accademica ed extra-universitaria.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera piuttosto carente, segnando un peggioramento rispetto all'anno precedente.



L'attività didattica è contenuta sia per numero di ore sia per periodo di erogazione nell'anno; non si segnalano interventi di Studiosi di Università straniere, sebbene il corso mantiene collaborazioni con altri Dottorati della stessa sede e di altre sedi.

La partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento risulta molto elevata, in quanto totalitaria, nel ruolo di uditori e comunque significativa anche nel ruolo di relatori (72%). Di converso, non risulta che alcun dottorando abbia svolto un periodo di studi e ricerca in Italia e/o all'estero, nel periodo in questione; tale situazione, peraltro, era già presente nell'anno precedente.

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio risulta contenuto.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione previsto dal Corso di Dottorato appare ben organizzato, in quanto idoneo a permettere di verificare la rispondenza del Corso agli obiettivi ed al livello di formazione dei Dottorandi. Anche il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta buono.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta appena sufficiente, anche se si segnala comunque un netto miglioramento rispetto all'anno scorso.

In particolare, si segnala l'esigua percentuale di Studenti stranieri – provenienti da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – che hanno partecipato alle selezioni negli ultimi tre cicli (pari all'1%); diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività molto elevato per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (52%).

Infine, il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta molto buono (45%).

1.6.d Corso di Dottorato in Biomedicina Traslazionale

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità considerata è ottimamente soddisfatta, come già nell'anno precedente.

Infatti, tutti gli elementi di analisi presi in esame sono risultati eccellenti: le tematiche scientifiche del Corso di Dottorato sono pienamente coperte da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio, il Collegio è composto da un elevato numero di Docenti (ben 48) tra i quali alcuni provengono da altri Atenei italiani e stranieri.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il requisito in analisi, complessivamente considerato nei suoi vari elementi, conferma il livello di soddisfazione molto elevato.

Le risorse finanziarie a disposizione del Corso di Dottorato appaiono adeguate per quanto riguarda tutte le dimensioni di analisi.

Dal punto di vista delle risorse strutturali il Corso di Dottorato dimostra di avere una dotazione ottimale per soddisfare le proprie esigenze istituzionali.

Infine, ben l'86% degli iscritti al Corso di Dottorato percepisce una borsa di studio stanziata dall'Ateneo ovvero finanziata da Enti esterni ovvero un assegno di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa pienamente tale dimensione di qualità in maniera appena sufficiente.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti disponibili – in rapporto agli iscritti al corso – garantendo, quindi, una valida trasmissione



ne di conoscenze e competenze scientifiche. Esiguo risulta essere, invece, il rapporto fra Tutor e iscritti al Corso di Dottorato.

A garanzia della rilevante produzione scientifica del Coordinatore – nell'ultimo quinquennio – va considerato l'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

La valutazione espressa dal Comitato Scientifico della Scuola in merito alla produzione scientifica dei Componenti del Collegio Docenti, risulta, invece, ad un livello di sufficienza.

La percentuale di Docenti del Collegio che, negli ultimi tre anni, ha ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati in ambito competitivo risulta buona, in quanto pari al 29%, ancorché tale dato risulta essere notevolmente diminuito rispetto all'anno scorso, in cui tale percentuale era pari al 64%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera buona, confermando la posizione raggiunta lo scorso anno.

Infatti, il Corso mantiene collaborazioni con strutture accademiche e di ricerca nazionali ed internazionali che permettono ai dottorandi di svolgere esperienze nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica.

Il Corso di Dottorato ha anche stipulato specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie e produttive che offrono ai dottorandi l'opportunità di compiere attività di formazione e/o ricerca.

Dal punto di vista dello sbocco occupazionale, il 95% dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nell'ultimo triennio è attualmente occupato; infine, un buona percentuale di dottori di ricerca (pari al 76%) risulta inserita nel settore accademico ovvero della ricerca extra-universitaria.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa la dimensione in analisi in maniera sufficiente, dimostrando un miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'attività formativa, dal punto di vista delle ore di didattica erogate, risulta ben articolata; inoltre, si sono svolti interventi da parte di Studiosi di Università straniere che hanno contribuito al processo formativo dei dottorandi.

Positivo è il contributo migliorativo conseguente alle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato ancorché della stessa sede.

Dal punto di vista della partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, si denota un livello discreto di partecipazione degli iscritti sia in qualità sia di uditori (41%) sia di relatori (27%). Decisamente scarsa, inoltre, appare la percentuale di dottorandi che, nel corso del 2011, hanno svolto un periodo di studi e ricerca in Italia e/o all'estero (5%).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio si attesta ad un buon livello.

6° set di indicatori – SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori – ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in oggetto in maniera appena sufficiente, in quanto si riscontra un esiguo numero di Studenti stranieri partecipanti alle selezioni e provenienti da Università presenti nei ranking a tal fine considerati, in quanto pari solo all'1% del totale dei partecipanti.



Diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un grado di attrattività molto elevato per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (58%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta anch'esso molto elevato (44%).

1.6.e Corso di Dottorato in Scienze dell'Esercizio Fisico e del Movimento Umano

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il requisito in oggetto raggiunge, nel suo complesso, un risultato molto buono, migliorando la valutazione riportata l'anno precedente.

Il Collegio, benché composto da soli 18 Docenti, vanta la presenza di Studiosi di altri Atenei sia italiani sia stranieri, a dimostrazione della buona attrattività del Corso di Dottorato.

Anche l'ultimo elemento di analisi, relativo all'adeguata copertura di tutte le tematiche scientifiche proprie del Corso di Dottorato appare pienamente soddisfatta, superando la criticità rilevata lo scorso anno.

Risulta, invece, assai positiva la presenza di Docenti di altri Atenei italiani e stranieri all'interno del Collegio Docenti del Corso di Dottorato. Il numero di Componenti del Collegio risulta sufficiente, anche se supera di poco il numero minimo previsto.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il requisito in analisi mantiene, nel suo complesso, il buon livello di soddisfazione dello scorso anno.

Ciò nonostante, secondo il Coordinatore le risorse finanziarie a disposizione del Corso di Dottorato appaiono non del tutto adeguate, in quanto mancano stanziamenti per materiali di ricerca e contributi ai dottorandi e del tutto insufficienti per i soggiorni all'estero.

Dal punto di vista delle risorse strutturali, il Corso di Dottorato dimostra di avere una dotazione ottima per le relative esigenze, superando anche la criticità relativa alle biblioteche emersa nella precedente valutazione.

Infine, ben l'80% degli iscritti al Corso di Dottorato percepisce una borsa di studio d'Ateneo ovvero finanziata da Enti esterni ovvero un assegno di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso soddisfa tale requisito di qualità in maniera buona.

In particolare, dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un buon risultato per quanto riguarda sia il rapporto tra i Docenti ed i Dottorandi sia quello tra i Tutor disponibili ed i medesimi iscritti al Corso; ciò consente, infatti, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

La percentuale di Docenti del Collegio che ha ottenuto un giudizio positivo su progetti di ricerca presentati, negli ultimi tre anni, in contesti competitivi nazionali e internazionali risulta abbastanza esigua in quanto pari solo al 22%, registrando una notevole diminuzione rispetto all'anno scorso, in cui tale dato era pari ben al 71%.

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Complessivamente il Corso soddisfa il requisito in maniera molto buona.

Il Corso presenta collaborazioni con strutture di ricerca che permettono ai dottorandi di svolgere esperienze nel proprio ambito di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica.

Il Corso di Dottorato ha stipulato anche specifiche convenzioni con strutture extra-universitarie e produttive che consentono ai Dottorandi lo svolgimento di attività di formazione e/o ricerca.



Dal punto di vista dello sbocco occupazionale, tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo dell'ultimo triennio risultano occupati; si riscontra, inoltre, una buona percentuale – pari all'80% – dei dottori di ricerca che risultano inseriti nel settore accademico ovvero di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

L'attività formativa svolta all'interno del Corso di Dottorato scende ad un livello di appena sufficienza, considerando i diversi elementi di analisi.

L'attività formativa risulta concentrata in un periodo limitato dell'anno e con un numero di ore inferiore a 50; ciò nonostante sono previsti lezioni o cicli di seminari da parte di Studiosi di Università straniere; inoltre, si sottolinea il contributo migliorativo dato dalle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato della stessa sede, nonché di altre sedi.

Si denota un contenuto livello di partecipazione degli iscritti al dottorato a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, sia in qualità di uditori (30%), ma anche di relatori (25%). Poco rilevante, benché migliorato rispetto all'anno precedente, appare, anche, il numero di dottorandi che, nel corso dell'anno, hanno svolto un periodo di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero (pari al 30% sul totale).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio risulta buono.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta adeguata e migliorata rispetto alla rilevazione precedente. Gli Studenti stranieri – proveniente da università presenti nei ranking a tal fine considerati – che hanno partecipato alle selezioni rappresentano una percentuale abbastanza buona (4%); il Corso di Dottorato, però, dimostra un grado di attrattività decisamente elevata per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (55%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta anch'esso molto buono (41%).

1.8.b Corso di Dottorato in Scienze Chirurgiche e delle Malattie Epatobiliari e Pancreatiche

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità considerata, riguardante la composizione e le caratteristiche del Collegio Docenti, si mantiene anche quest'anno su livelli molto buoni.

Il Collegio, benché costituito da soli 14 componenti, vanta al suo interno anche Docenti provenienti da Atenei stranieri.

L'ultimo elemento di analisi inerente alla copertura – da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio – delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato, ha fortemente contribuito al raggiungimento di tale buon livello di soddisfazione del requisito.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Nel suo complesso, il requisito analizzato mantiene un buon livello di soddisfazione.



Il Corso di Dottorato dispone di risorse finanziarie sufficienti per quanto attiene alle voci di spesa per lo svolgimento della didattica, per materiali di ricerca dedicati ai dottorandi e per i soggiorni all'estero di questi ultimi, mentre non sono previsti stanziamenti per contributi ai dottorandi.

Le strutture a disposizione del Corso di Dottorato risultano idonee alle esigenze del Corso stesso, fatti salvi gli spazi di studio e lavoro che il Coordinatore ritiene non adeguati.

Dal punto di vista della copertura finanziaria dei Dottorandi con borse, si riscontra che solo il 50% degli iscritti percepisce una borsa di studio ovvero un assegno di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa tale requisito in maniera adeguata.

Dall'esame degli elementi di analisi adottati, si riscontra un risultato molto buono relativamente al rapporto tra Docenti ed iscritti al Corso, nonché fra Tutor e iscritti: ciò favorisce l'efficace trasmissione delle conoscenze e delle competenze scientifiche.

La produzione scientifica del Coordinatore, nonché quella dei Componenti del Collegio Docenti, riferita all'ultimo quinquennio, è confermata dall'ottimo giudizio formulato dal Comitato Scientifico appositamente creato per lo scopo.

Infine, la percentuale di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca presentati negli ultimi tre anni in ambito nazionale ed internazionale risulta non molto elevata (19%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Corso di Dottorato non soddisfa il requisito considerato, confermando la criticità rispetto agli elementi di analisi considerati; infatti, non presenta né collaborazioni né specifiche convenzioni con strutture accademiche, di ricerca o di produzione che consentano ai dottorandi l'opportunità di svolgere attività di formazione e/o di ricerca.

Dal punto di vista dello sbocco occupazionale, tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nell'ultimo triennio risulta occupato; di questi, però, solo il 20% è attualmente inserito nell'ambito della ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera appena sufficiente.

L'attività didattica risulta soddisfacente nella sua organizzazione. Uno degli elementi di penalizzazione del Corso riguarda la totale assenza di collaborazione – nello svolgimento dell'attività formativa – con Studiosi stranieri, nonché con Dottorati della stessa sede ovvero di altre sedi.

Dal punto di vista della partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, si denota un miglioramento rispetto all'anno precedente: gli uditori rappresentano il 61%, mentre i relatori il 48%.

Decisamente migliorabile appare il numero di dottorandi che, nel corso del 2011, hanno svolto un periodo di studio e di ricerca in Italia e/o all'estero (9%).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio risulta molto buono.

6° set di indicatori – SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori – ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta ancora carente, confermando la posizione dello scorso anno.



Rappresentano solo il 3% sul totale, gli studenti stranieri – provenienti da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – che hanno partecipato alle selezioni; il grado di attrattività del Corso di Dottorato rispetto agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani risulta, invece, buono (41%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta sicuramente migliorabile, in quanto pari al 78%.

1.7 Valutazione dell'attività dei Dottorati di ricerca afferenti la Scuola in Giurisprudenza

1.7.a Corso di Dottorato in Diritto Costituzionale Italiano ed Europeo

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità, considerata nel suo complesso, appare ottimamente soddisfatta, segnalando un notevole miglioramento rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

Il Collegio è composto da 27 Docenti, tra i quali ve ne sono con provenienza da altri Atenei sia italiani sia stranieri.

Infine, tutte le tematiche scientifiche del Corso di Dottorato risultano perfettamente coperte da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio che ne assicurano lo sviluppo adeguato alle esigenze formative definite dal Corso stesso.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Considerato in ogni dimensione di analisi, il presente requisito raggiunge un buon livello di soddisfazione.

La dotazione di risorse finanziarie è ritenuta soddisfacente dal Coordinatore, sotto i vari profili di analisi considerati, risultando, quindi, superata la criticità relativa agli stanziamenti per soggiorni all'estero e per i materiali di ricerca dei dottorandi, segnalata lo scorso anno.

Le strutture a disposizione risultano ottimali per la soddisfazione delle esigenze del Corso di Dottorato.

Dal punto di vista dell'ammontare delle borse messe a disposizione per i dottorandi iscritti al Corso si riscontra un livello sufficiente di copertura, in quanto il 60% degli iscritti percepisce una borsa di studio ovvero un assegno di ricerca.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il requisito in oggetto risulta soddisfatto in maniera buona.

Infatti, dall'esame degli elementi analizzati si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti e di Tutor disponibili – in rapporto agli iscritti al Corso stesso – garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Si sottolinea, invece, che il risultato in termini di numero di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, negli ultimi tre anni appare abbastanza esiguo (pari al 15%) e in diminuzione rispetto all'anno scorso (pari al 36%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Relativamente alla dimensione qualitativa oggetto di analisi, il Corso di Dottorato risulta piuttosto carente.



Il Corso ha allacciato alcuni contatti con strutture accademiche straniere, ma non dispone di alcuna convenzione, finalizzata allo svolgimento di attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi, con strutture di ricerca extra-universitarie o con strutture che producono beni e servizi.

Inoltre, dal punto di vista dello sbocco occupazionale, il 100% (anziché il 75% dello scorso anno) dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nell'ultimo triennio risultano occupati e, fra questi, il 50% (anziché il 75% dello scorso anno) è inserito nel settore della ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera adeguata, segnando un miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'analisi dell'attività didattica evidenzia che la sua organizzazione contenuta nel periodo dell'anno e nelle ore inferiori a 50; tuttavia, il Corso vanta la partecipazione di Studiosi di Università straniere nel percorso formativo dei dottorandi.

Il Corso di Dottorato ha posto in atto delle collaborazioni con altri Dottorati ancorché della stessa sede.

Dal punto di vista della partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, si denota un buon livello di partecipazione degli iscritti soprattutto per quanto riguarda la presenza ad iniziative di respiro nazionale e internazionale in qualità di uditori (90%); mentre risulta più contenuta la partecipazioni dei dottorandi a tali iniziative in qualità di relatori (60%). Discreto risulta essere il numero di dottorandi che, nel corso del 2011, hanno svolto un periodo di studi/ricerca in Italia e/o all'estero (40%).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio si mantiene ad un buon livello.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori – ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta ancora non del tutto adeguata, in quanto nessuno Studente straniero – proveniente da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – ha partecipato alle selezioni.

Diversamente, il Corso di Dottorato dimostra un elevato grado di attrattività per quanto attiene agli Studenti provenienti da altri Atenei italiani (67%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta anch'esso molto buono (49%).

1.7.b Corso di Dottorato in Diritto ed Economia dell'Impresa – Discipline Interne ed Internazionali

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

Complessivamente il requisito di qualità in oggetto è ottimamente soddisfatto.

Il Collegio, costituito da 22 componenti, vanta al suo interno anche Docenti stranieri nonché Docenti provenienti da altri Atenei italiani.

Anche per quanto attiene alla copertura delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato si rileva come tale requisito sia perfettamente soddisfatto, in quanto tutti gli argomenti risultano coperti da un congruo numero di Docenti del Collegio.



2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il Corso di Dottorato soddisfa pienamente il requisito in analisi.

Le risorse finanziarie a disposizione del Corso di Dottorato appaiono complessivamente adeguate per quanto attiene tutte le dimensioni di analisi considerate.

Dal punto di vista delle risorse strutturali il Corso di Dottorato dimostra di avere una dotazione ottimale per le relative esigenze istituzionali.

In merito alle borse di studio ed agli assegni di ricerca messi a disposizione per i dottorandi iscritti al Corso di Dottorato, si riscontra un livello di copertura appena sufficiente pari cioè al 50% degli iscritti.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il Corso di Dottorato soddisfa in maniera buona il requisito qualitativo in oggetto.

Infatti, dall'esame degli elementi analizzati si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Tutor, ma soprattutto, di Docenti disponibili – in rapporto agli iscritti al Corso stesso – garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Si conferma anche il buon numero di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, presentati negli ultimi tre anni, in quanto pari al 45%, seppur in diminuzione rispetto allo scorso anno (54%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera adeguata, migliorando notevolmente la posizione registrata lo scorso anno.

Il Corso ha allacciato una collaborazione con una struttura di ricerca straniera capace di offrire ai dottorandi l'opportunità di acquisire esperienze formative e di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica, mantiene convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie che consentono ai dottorandi lo svolgimento di periodi di stage.

Il risultato della condizione occupazionale di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore in tale Corso negli ultimi tre anni, dimostra che la totale occupazione; tuttavia, solo il 56% dei dottori di ricerca risulta essere inserito in un contesto lavorativo di ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera carente.

L'articolazione dell'attività didattica risulta buona, seppur limitata a poche ore di didattica offerta (inferiori a 50 ore). All'interno del percorso formativo non sono previsti interventi di Studiosi di Università straniere.

Il Corso di Dottorato ha posto in atto delle collaborazioni con altri Dottorati ancorché della stessa sede.

Dal punto di vista della partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, si denota un elevato livello di partecipazione in qualità di uditori (94%); diversamente, risulta più contenuto il numero di dottorandi intervenuti ad iniziative congressuali in qualità di relatori (47%), che segnala comunque un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente.

Anche il numero di dottorandi che, nel corso del 2011, hanno svolto un periodo di studi/ricerca in Italia e/o all'estero, risulta migliorabile (35%).

Infine, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio risulta scarso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE



Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori - ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta carente, in quanto nessuno Studente straniero – proveniente da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – ha partecipato alle selezioni, mentre rispetto a Studenti provenienti da altri Atenei italiani il grado di attrazione risulta buono (48%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta, invece, molto buono (42%).

1.7.c Corso di Dottorato in Il Diritto Privato Europeo dei Rapporti Patrimoniali

1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI

La dimensione di qualità del Corso di Dottorato presa in esame risulta buona, dimostrando una sensibile flessione rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

Il Collegio è costituito da 19 componenti, tra i quali vi sono Docenti provenienti anche da altro Ateneo italiano.

L'ultimo elemento di analisi inerente alla copertura da parte di un congruo numero di Docenti del Collegio delle tematiche scientifiche del Corso di Dottorato, si dimostra perfettamente soddisfatto, in quanto sono garantiti l'ampiezza e lo sviluppo delle tematiche scientifiche proprie del Corso di Dottorato.

2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI

Il requisito in oggetto raggiunge per ogni dimensione di analisi un livello molto buono di soddisfazione, migliorando la valutazione dello scorso anno.

Il Corso di Dottorato dispone di risorse finanziarie nel complesso adeguate per il regolare svolgimento dell'attività formativa.

La dotazione strutturale a disposizione del Corso di Dottorato, benché complessivamente appropriata, risulta però carente sotto il profilo degli spazi di studio e lavoro, confermando la dichiarazione resa dal Coordinatore anche nell'anno precedente.

Infine, per quanto attiene alla copertura dei posti con borsa di studio o assegno di ricerca, la percentuale del Corso di Dottorato si attesta al 75% degli iscritti.

3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE

Il requisito in oggetto risulta soddisfatto in maniera adeguata.

Infatti, dall'esame degli elementi analizzati si riscontra un risultato positivo relativamente al numero di Docenti disponibili – in rapporto agli iscritti al Corso stesso – garantendo, quindi, un buon accompagnamento dei Dottorandi nelle attività formative e di ricerca, nonché una valida trasmissione di conoscenze e competenze scientifiche. Il rapporto, invece, fra Tutor e iscritti appare meno elevato, ancorché comunque positivo.

Inoltre, a garanzia della rilevanza della produzione scientifica sia del Coordinatore, che dei Componenti del Collegio Docenti – nell'ultimo quinquennio – va tenuto conto dell'ottimo giudizio espresso dal Comitato Scientifico della Scuola di Dottorato a cui questo Corso di Dottorato appartiene.

Si sottolinea che il risultato in termini di numero di Docenti del Collegio che hanno ottenuto un giudizio positivo per i progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, negli ultimi tre anni appare abbastanza esiguo, in quanto pari al 16%, e in diminuzione rispetto all'anno scorso (pari al 33%).

4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE



Il Corso di Dottorato risulta ancora carente rispetto al requisito considerato, pur dimostrando un miglioramento della posizione raggiunta. In effetti, quest'anno, sono state allacciate alcune collaborazioni con strutture di ricerca nazionali, ancorché non formalizzate in convenzioni. Nondimeno ciò consente ai dottorandi di maturare importanti esperienze formative.

Infine, dal punto di vista dello sbocco occupazionale, tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nell'ultimo triennio risulta occupato; di questi, però, solo il 50% è attualmente inserito nell'ambito della ricerca.

5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Corso di Dottorato soddisfa il requisito in maniera non del tutto adeguata, considerando i diversi elementi di analisi, segnando una flessione rispetto all'anno precedente.

L'organizzazione dell'attività formativa è contenuta in quanto limitata ad un periodo dell'anno e soprattutto in quanto vengono erogate meno di 25 ore di didattica. Tuttavia, il Corso di Dottorato vanta alcuni interventi di lezioni o cicli di seminari di Studiosi di Università straniere; inoltre, si sottolinea il contributo migliorativo dato dalle collaborazioni poste in atto con altri Corsi di Dottorato della stessa sede ed anche di altre sedi.

La partecipazione dei dottorandi a seminari, conferenze, congressi e scuole nell'ambito della comunità scientifica di riferimento risulta molto elevata in qualità di uditori (100%), mentre in qualità di relatori a congressi di respiro nazionale ovvero internazionale è ben più contenuta (33%); abbastanza elevato è, pure, il numero degli iscritti che hanno svolto esperienze di studio ovvero ricerca in Italia e/o all'estero (75%).

Inoltre, il rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31.12) e produzione scientifica pro-capite – nel medesimo periodo – dei Docenti del Collegio, si attesta ad un livello abbastanza scarso.

6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato prevede un sistema di valutazione ben organizzato e strutturato che permette di verificare la rispondenza del corso agli obiettivi e al livello di formazione dei dottorandi. Anche l'organizzazione del monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca del Corso di Dottorato risulta ben strutturato.

7° set di indicatori – ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO

La dimensione qualitativa presa in esame risulta carente, in quanto la percentuale di Studenti stranieri – provenienti da Università presenti nei ranking a tal fine considerati – che hanno partecipato alle selezioni risulta pari a zero; mentre rispetto a Studenti provenienti da altri Atenei italiani il grado di attrazione risulta molto elevato (68%).

Il grado di selezione, rapporto fra il numero di ammessi ed il numero di partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli), risulta buono (65%).